

SENATO DELLA REPUBBLICA

XVI LEGISLATURA

Doc. XV
n. 45

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259

CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO LOMBARDO
PER L'ELABORAZIONE AUTOMATICA
(CILEA)

(Esercizi 2006 e 2007)

Comunicata alla Presidenza il 25 novembre 2008

Doc. XV
n. 45

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

**sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259**

**CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO LOMBARDO
PER L'ELABORAZIONE AUTOMATICA
(CILEA)**

(Esercizi 2006 e 2007)

INDICE

Determinazione della Corte dei Conti n. 82/2008 del 14 novembre 2008.	Pag.	5
Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria del Consorzio interuniversitario lombardo per l'elaborazione automatica (C.I.L.E.A.) per gli esercizi dal 2006 al 2007	»	7
 DOCUMENTI ALLEGATI:		
<i>Esercizio 2006:</i>		
Relazione del Consiglio di amministrazione.	»	43
Relazione del Collegio dei revisori.	»	53
Bilancio consuntivo	»	57
 <i>Esercizio 2007:</i>		
Relazione del Consiglio di amministrazione.	»	67
Relazione del Collegio dei revisori.	»	79
Bilancio consuntivo	»	83

Determinazione n. 82/2008

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 14 novembre 2008;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 9 ottobre 1979, con il quale il Consorzio Interuniversitario Lombardo per l'Elaborazione Automatica (C.I.L.E.A.) è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti;

visti i conti consuntivi dell'Ente suddetto, relativi agli esercizi finanziari 2006 e 2007; nonché le annesse relazioni del Presidente e del Collegio dei revisori, trasmessi alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore, Consigliere dott. Antonio Ferrara e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per gli esercizi 2006 e 2007;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che dei conti consuntivi – corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

P. Q. M.

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con i conti consuntivi per gli esercizi 2006 e 2007 – corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – del C.I.L.E.A. (Consorzio Interuniversitario Lombardo per l'Elaborazione Automatica), l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

L'ESTENSORE

f.to Antonio Ferrara

IL PRESIDENTE

f.to Mario Alemanno

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DEL C.I.L.E.A. (CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO LOMBARDO PER L'ELABORAZIONE AUTOMATICA), PER GLI ESERCIZI 2006 e 2007

SOMMARIO

PREMESSA. - 1. Ordinamento e organi - 2. Personale e struttura organizzativa. - 3. Attività. - 4. Risultanze della gestione. - 5. Considerazioni conclusive.

Premessa

La gestione svolta dal Consorzio Interuniversitario Lombardo per l'Elaborazione Automatica (C.I.L.E.A.) ha formato oggetto di referto della Corte dei conti al Parlamento sino all'esercizio 2005 (per l'ultimo, cfr. Atti Parlamentari, XV Legislatura, Doc. XV, n. 79).

La presente relazione ha quale oggetto specifico la gestione degli esercizi 2006 e 2007, ma si estende agli aspetti più significativi sino a data corrente.

Ai fini di utile raffronto vengono riportati taluni dati dell'esercizio 2005.

1. Ordinamento e organi

1.1 Sull'ordinamento dell'Ente si rammenta che la costituzione è avvenuta a cura di cinque università (quelle statali di Milano, di Pavia e del Politecnico e quelle libere Bocconi e Sacro Cuore di Milano), per iniziativa dell'allora Ministero della pubblica istruzione, quale autorità vigilante sugli atenei.

Trattandosi di persona giuridica privata (riconosciuta con D.P.R. 12 maggio 1977), a struttura consortile e di tipo aperto, ad essa hanno successivamente aderito ulteriori università - Brescia, Bergamo, Milano Bicocca, Insubria e la Libera Università di Lingue e Comunicazioni-IULM di Milano (quest'ultima nel 2006) - elevando a dieci i partecipanti.

Nel corso del 2008 si è aggiunta l'università degli studi di Palermo, con specifica approvazione adottata dal Consiglio di amministrazione del Consorzio, in data 23 luglio.

Il precedente referto ha dato conto della profonda modifica statutaria -operata nel 2005 ed ispirata al modello di un anaiogo consorzio - in base alla quale peraltro sono state allargate le competenze territoriali e le finalità istituzionali, originariamente circoscritte alla regione lombarda (tuttora rimasta nella denominazione immutata dell'Ente) ed alle attività a servizio dei partecipanti.

In proposito, restano attuali le osservazioni del predetto referto - alle quali si rinvia per maggiori dettagli e che conservano piena validità in occasione di una auspicabile rielaborazione dello statuto - ed in particolare quelle riguardanti la esplicita attribuzione all'organo di controllo interno anche della revisione contabile, la sottrazione al Consiglio di amministrazione del potere autonomo di decidere i compensi degli organi e la nomina dei revisori, l'introduzione di limiti e meccanismi autorizzativi all'acquisizione di partecipazioni, il riesame coordinato dell'intero testo ai fini di maggiore coerenza complessiva.

1.2 In base al nuovo statuto - applicabile da maggio 2006 - restano organi del Consorzio: il Consiglio di amministrazione (con partecipazione estesa, dai rettori delle università, ai Presidenti degli enti di ricerca consorziati e ribadita durata triennale per il solo rappresentante del Dicastero vigilante); il Presidente (eletto tra i consiglieri, per una durata triennale e confermabile senza limite); il Direttore (unico organo con più ampia durata, estesa ad un quadriennio); il Comitato tecnico (con prima indicazione espressa della durata triennale e della proposta o designazione a cura di ciascuno dei soggetti consorziati); il Collegio dei revisori dei conti (di durata triennale

e con prescrizione del nuovo requisito di iscrizione nell'apposito registro, ma con scelta di un componente tra i dirigenti del Ministero vigilante).

Il precedente referto ha già segnalato che il rinnovo del rappresentante ministeriale in seno al Consiglio di amministrazione e quello, integrale, dell'organo di controllo interno, sono stati disposti nel 2006, sulla base peraltro dello statuto previgente e poco prima dell'approvazione del nuovo, con conseguenti esigenze di formale ricostituzione, quantomeno del collegio di revisione, per uniformarlo alle modifiche intervenute, in ragione dell'assenza di norme transitorie.

Il Collegio dei revisori è rimasto invece immutato e così pure il componente del Consiglio di amministrazione in rappresentanza del Dicastero vigilante; ambedue sono peraltro prossimi al rinnovo, da effettuare entro il primo trimestre del 2009.

Il Presidente, scaduto nel marzo 2007, è stato prima prorogato sino a luglio dello stesso anno e poi confermato per un triennio, fino al 2010.

Il Comitato tecnico è stato ricostituito il 3 settembre 2007, su designazione dei partecipanti al Consorzio.

Il Direttore è stato confermato, alla chiusura del precedente mandato, per un ulteriore quadriennio, con decorrenza dal 1° gennaio 2006 e con attribuzione della retribuzione annua lorda complessiva di euro 144.534 nel 2006 e di 135.656 nel 2007 (i relativi importi, come si vedrà, vengono imputati, nel conto economico, tra i costi del personale dipendente).

Le misure dei compensi per gli altri organi – fissate in epoca risalente ad oltre un quindicennio, ma dopo aver sentito il Ministero vigilante – sono state aggiornate dal Consiglio di amministrazione alle variazioni Istat, su proposta del Direttore, nel corso del 2004; il precedente referto ha dato notizia altresì dell'ulteriore ritocco, nel maggio 2006, riguardante i gettoni di presenza.

A tutti gli organi vengono attribuiti solo gettoni di presenza - nell'importo lordo di 250 euro per i consiglieri, di 90 per il Comitato tecnico, di 60 per l'organo di controllo interno - fatta eccezione per i revisori, ai quali spetta inoltre una indennità mensile lorda di 280 euro per il Presidente del Collegio, di 215 per ciascun componente effettivo e di 57,50 per il supplente.

Va pertanto ribadita l'esigenza di apposite clausole statutarie che dettino una specifica disciplina espressa, evitando – tra l'altro - che l'organo di governo determini i propri compensi e quelli del collegio controllante e ripristinando comunque la "migliore prassi", precedentemente seguita, del preventivo assenso del Ministero vigilante.

Tale esigenza assume anzi maggiore pregnanza, anche alla luce dei nuovi orientamenti restrittivi, adottati in materia dal legislatore per i soggetti pubblici, che vengono estesi a quelli dagli stessi partecipati.

Il Consiglio di amministrazione ha tenuto n. 6 riunioni nel 2006 e n. 5 nel 2007.

Una identica cadenza si è verificata per Il Collegio dei revisori che ha pertanto abbandonato il comportamento anomalo - al di sotto del limite minimo previsto di quattro, anche per le periodiche verifiche di cassa - segnalato nel precedente referto.

2. Personale e struttura organizzativa

2.1 Lo statuto prevede che l'organico ed il trattamento del personale siano disciplinati - anche sulla base dei contratti collettivi di settore - con delibera del Consiglio di amministrazione, da trasmettere al Ministero vigilante, che eroga la contribuzione ordinaria.

Il Consorzio continua comunque a seguire la prassi della determinazione annuale del fabbisogno di risorse umane, commisurato soprattutto alla dinamica delle attività da svolgere, senza adottare un regolamento di organizzazione in via autonoma, né una dotazione teorica precostituita, neanche per il nucleo principale delle funzioni aziendali essenziali e permanenti.

La maggiore duttilità dei criteri privilegiati esige tuttavia una coerente previa programmazione del nucleo delle unità stabili e, soprattutto, di una adeguata quota dei rapporti di lavoro di natura flessibile, che eviti rischi di irreversibili rigidità strutturali ed anzi agevoli una elastica adattabilità, modulabile principalmente sulla dimensione e durata delle prestazioni commissionate dai soggetti diversi dai consorziati o comunque di ridotta estensione temporale.

Strumento elettivo in materia - come già sottolineato nel precedente referto - può rivelarsi il piano di attività, introdotto dal nuovo statuto del 2006 ed avviato nel 2008, per le stime quantitative e qualitative delle risorse umane calibrate sulla realizzazione degli obiettivi prescelti e corredato da indicatori che misurino produttività e risultati conseguiti, a livello collettivo ed individuale ed assicurino, nel contempo, una corretta politica retributiva di tipo premiale.

In proposito, altro importante strumento è costituito dalla applicazione di un più avanzato sistema di rilevazione dei dati di contabilità analitica, ai fini del monitoraggio delle prestazioni di lavoro ed una precisa imputazione dei relativi costi, utile anche ad agevolare una obiettiva fissazione delle tariffe, per l'utenza interna ed esterna e ad una loro attendibile comparazione con quelle di soggetti analoghi e delle imprese operanti nello specifico segmento di mercato.

I dati sui dipendenti utilizzati vengono riassunti nel seguente prospetto, che comprende il Direttore - anche in ragione della già rilevata inclusione del relativo trattamento tra i costi di personale del conto economico - e le unità con rapporto di lavoro subordinato di durata ultrannuale (a tempo indeterminato, a contratto triennale per accordi quadro con il Ministero vigilante e a contratto di inserimento di nove mesi, prorogabile per un identico periodo); quelle che rendono prestazioni

diverse sono invece ricomprese fra le collaborazioni e consulenze, di successiva trattazione.

Situazione del personale in servizio		n. 1		
	Unità in servizio al 2005	Unità in servizio al 2006	Unità in servizio al 2007	
Direttore	1	1	1	
Personale Tecnico				
Dirigenti	5	5	4	
Coordinatori	8	10	11	
Esperti informatici	58	54	54	
Tecnici informatici	19	27	34	
Operatori tecnici	9	10	9	
Totale	99	106	112	
Personale amministrativo				
Dirigenti	2	2	2	
Collaboratori amministrativi	9	10	10	
Operatori amministrativi	5	11	20	
Ausiliari	1	1	1	
Totale	17	24	33	
Totale generale	117	131	146	

Prosegue il costante aumento delle presenze in servizio – sottolineato già nei due precedenti referti – ma con ritmi più accelerati, di 14 e 15 unità aggiuntive (9 nel 2004 e 12 nel 2005), assunte mediante procedura concorsuale; la crescita complessiva è di 29 unità rispetto al 2005 (da 117 a 146, pari a + 25%) e di 79 rispetto al 2000 (da 67 a 146, pari a + 118%).

Va tuttavia segnalato come, nonostante le osservazioni dell'ultima relazione della Corte, che raccomandava sul punto maggiore attenzione, si sia verificata nel biennio in esame una più sensibile dilatazione del personale amministrativo, a fronte di un perdurante sviluppo lineare di quello tecnico.

Il rapporto tra le due componenti, che già nel 2005 aveva di poco superato il limite del 15% individuato nel progetto della legge finanziaria 2006, all'epoca in corso di

approvazione, ha avvicinato il 20% nello stesso anno 2006 e superato il 22% nel 2007, quadruplicando la specifica dotazione del 2001.

L'esame disaggregato evidenzia, infatti, da un lato, la positiva e costante crescita dei tecnici informatici (+ 8 nel 2006 e + 7 nel 2007) - i quali assicurano lo sviluppo delle prestazioni istituzionali di calcolo - e, dall'altro, la notevole espansione degli operatori amministrativi (+ 6 nel 2006 e + 9 nel 2007, anche se in parte a rapporto triennale), destinati a mansioni ordinarie e fungibili e quindi più agevolmente esternalizzabili, con benefici quantomeno di maggiore flessibilità.

Con riguardo a tale più recente linea tendenziale e, in via più generale, sulle assunzioni del personale con rapporto stabile, deve la Corte reiterare la raccomandazione, nei confronti dei responsabili organi dell'Ente, sul rigoroso rispetto della esigenza di una oculata programmazione delle risorse umane, anche e, soprattutto, nei profili qualitativi.

Più in particolare, conviene ribadire le esigenze non solo della sua maggiore estensione ad un arco di tempo pluriennale, ma la sua capacità di garantire, sia le necessarie compatibilità con stime di sviluppo attendibili e coerenti alle sempre più ampie attività commissionate da soggetti esterni al Consorzio, sia quelle di bilancio, evitando non solo i già segnalati rischi di eccessive rigidità organizzative, ma altresì di possibili squilibri strutturali dei conti.

Questi ultimi, infatti, invertono le precedenti risultanze positive e segnano perdite nel biennio esaminato, con un sensibile peggioramento nel 2007, pur se collegato al disposto taglio del contributo ministeriale ed ai generali e sempre più rigorosi orientamenti restrittivi di finanza pubblica.

Nella seguente tabella vengono esposti i costi del personale, nei dati complessivi e disaggregati.

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

n. 2

(in mgl di €)

Costo globale del personale	2005	2006	2007
A) Retribuzioni lorde			
- Stipendi, assegni fissi	3.667,1	4.186,9	4.471,2
- Indennità coordinamento responsabilità	37,1	38,4	37,2
- Compensi lavoro straordinario	102,9	124,7	142,5
- Indennità lavoro disagiato	27,0	29,5	27,4
Totale retribuzioni lorde *	3.834,1	4.379,5	4.678,3
B) Altri oneri **			
- Missioni, trasferte	72,9	110,9	117,4
- Corsi aggiornamento	86,3	28,1	27,2
- Mensa	159,6	156,5	207,0
- Altri (medicina preventiva, cral, ecc.)	3,7	8,9	15,9
Totale altri oneri	322,4	304,4	367,5
C) Oneri sociali			
- Contributi INPS	1.214,9	1.297,9	1.368,0
- Contributi INAIL	16,8	21,1	22,4
- Fondo previdenza dirigenti	37,2	39,5	38,1
Totale oneri sociali *	1.268,9	1.358,5	1.428,5
D) TFR	346,3	389,8	417,5
Totale generale (A + B + C+ D)	5.771,7	6.432,2	6.891,8

* Il totale è diverso da quello indicato nel conto economico, poiché la somma relativa al "Fondo previdenza dirigenti" è inclusa nelle retribuzioni lorde.

** Esposti nel conto economico in voci diverse da quella del personale.

Il trend espansivo del costo totale – già rimarcato nei due precedenti referti – prosegue a ritmi ancora più sostenuti nel biennio analizzato (passando da 5,8 mln di euro nel 2005 a 6,9 nel 2007, pari al 19%), in parallelo a quello numerico rilevato per il personale.

La componente principale che ne alimenta la dilatazione è sempre costituita dalle retribuzioni lorde ed in particolare dalla voce per stipendi e assegni fissi, che sale dal 2000 di 2,5 mln di euro (da 2 a 4,5 mln, pari a + 123%); le restanti voci retributive aumentano invece di circa 118.600 euro (da 88.500 a 207.100), pari a + 134% e tra di esse continua a prevalere e ad accrescersi quella per il lavoro straordinario (che rimane sotto i 50 mgl sino al 2003 e si eleva dai circa 103 del 2005 agli oltre 142 del 2007), nonostante le più numerose unità in servizio ed il carattere di eccezionalità connaturale ai corrispondenti compensi.

L'immutata modesta incidenza della parte variabile della retribuzione induce a ribadire la raccomandazione per il privilegio di politiche premiali, dando compiuta applicazione al nuovo sistema di monitoraggio e misurazione dei risultati conseguiti, sia sul piano individuale che collettivo.

Torna invece a flettere la positiva tendenza incrementale della spesa per i corsi di aggiornamento del personale – di rilevante importanza per l'innalzamento dei livelli di specializzazione ed innovatività correlati alle peculiari prestazioni del Consorzio – che, dopo il sensibile calo segnalato per l'anno 2003 (da 70,8 a 35,7 mgl di euro) e la risalita ai più elevati importi vicini ai 100 mgl di euro nel 2004 (94,8) e nel 2005 (86,3), registra livelli inferiori al minimo del quadriennio precedente, nel 2006 e 2007 (in ammontare di poco superiore ai 28 e 27 mgl di euro), correlabili nel secondo caso anche alle ridotte contribuzioni ministeriali.

Nel richiamare nuovamente l'attenzione sulla centralità di un costante controllo sulla perdurante dinamica accrescitiva dei costi complessivi – che assume maggiore pregnanza alla luce delle segnalate perdite di esercizio – va tuttavia rilevato che le disposte assunzioni di fascia intermedia ed a trattamento iniziale, hanno consentito di mantenere transitoriamente costante il valore unitario medio nel biennio 2005/2006, come mostra la sottostante tabella ed anzi di abbassarlo nel 2007, per i maggiori ingressi, in quest'ultimo anno, di dipendenti amministrativi con retribuzioni comparativamente inferiori.

Costo medio unitario	n.3 (mgl di €)		
	2005	2006	2007
Costo globale del personale	5.771,7	6.432,2	6.891,8
Unità di personale	117	131	146
Costo medio unitario	49,3	49,1	47,2

In continuità con i precedenti referti, va segnalato che il Consorzio sostiene ulteriori spese per consulenze e collaborazioni – espone nella seguente tabella – che sono imputate nel conto economico tra i costi per l'acquisizione di servizi ed includono anche parte degli "altri oneri", riportati sotto la voce B) del precedente prospetto n. 2 sul personale.

Spese per consulenze e collaborazioni						n. 4
	2005		2006		2007	
	numero	(mgI€)	numero	(mgI€)	numero	(mgI€)
Consulenze						
- tecniche	22	532,9	35	918,6	34	965,4
- tecniche civili	1	50,0	1	31,5	1	0,2
- amministrat. legali, ecc.	3	34,4	2	16,8	2	24,3
Totale	26	617,3	38	966,9	37	989,9
Collaborazioni						
- tecniche occasionali	13	85,3	115	387,1	99	119,2
- amministrative occasionali	2	5,7	-	-	-	-
- co. co. pro.	-	-	18	220,7	16	314,2
- borse di studio	2	15,1	-	-	1	9,0
Totale	17	106,1	133	607,8	116	442,4
Totale generale		723,4		1.574,7		1.432,3

L'importo totale segna un sostanziale raddoppio, rispetto al 2005, in ciascuno dei due anni esaminati, con un picco nel 2006 ed una sensibile dilatazione nel numero delle prestazioni esterne acquisite.

L'ammontare numerico e di valore delle consulenze si concentra ancora in quelle tecniche, con tendenza alla stabilizzazione su livelli più elevati; un diverso andamento presentano invece le collaborazioni, che prevalgono in termini di spesa per quelle a progetto e si riapprossimano sostanzialmente agli importi del 2005 per quelle tecniche occasionali, pur conservando un ampio frazionamento.

Il rilevante incremento delle consulenze tecniche resta ancora collegato alla realizzazione di programmi informatici e alla loro gestione, in particolare nell'ambito dell'unità operativa di Roma – di successiva trattazione – che ha reso necessaria, come riferito dall'Ente, oltre al maggior ricorso al lavoro straordinario da parte del personale dipendente, l'acquisizione di prestazioni esterne specializzate.

I maggiori importi continuano a riguardare contratti sia per la gestione sistemistica a supporto del Ministero vigilante – implicante, sempre a detta dell'Ente, conoscenze non disponibili all'interno e più alti costi per la copertura diretta – sia per ulteriori servizi di analisi e programmazione, richiesti dal predetto Ministero.

Al netto dei più importanti contratti, le consulenze tecniche includono ancora incarichi di modesta entità, con tendenziale calo nel biennio di quelle amministrative e legali, nella prosecuzione del percorso di migliorata autosufficienza del settore.

Nell'ambito delle collaborazioni, il già segnalato picco del 2006 – collegato in parte alle maggiori attività della sede di Roma e, più in generale, alla dinamica incrementale delle commesse assegnate al Consorzio – appare sintomatico di un fenomeno contingente per quelle tecniche occasionali, in ragione anche del sensibile calo della spesa nel 2007.

Una significativa valenza innovativa riveste invece la scelta dell'impiego dei contratti a progetto, che iniziano nel 2006 e assumono nel 2007 posizione predominante; il minore costo contributivo e retributivo dei relativi rapporti risulta economicamente più favorevole, ma va sottolineato il rigoroso rispetto dei requisiti prescritti, sui quali si richiama l'attenzione dei responsabili organi dell'Ente e del Collegio dei revisori, per escludere rischi di utilizzi impropri, non pienamente rispondenti alla apposita disciplina.

In via più generale, il notevole frazionamento delle prestazioni esterne ed il modesto livello dei corrispondenti compensi unitari, verificatosi nel biennio, induce altresì a raccomandare l'esigenza della compiuta attuazione delle disposizioni in materia, alla luce anche dei nuovi e più rigorosi criteri legislativi e giurisprudenziali, riguardanti in particolare il carattere di eccezionalità degli incarichi e la particolare qualificazione professionale e specifica esperienza nel settore.

2.1 La struttura organizzativa principale resta quella statutaria di Segrate (Milano), ove il Consorzio svolge l'intero ventaglio delle attività istituzionali.

Assume peraltro nel tempo maggiore rilievo l'unità locale decentrata in Roma, anche se tuttora prevalentemente dedicata a compiti di supporto per servizi informativi nei confronti soprattutto del Ministero vigilante, con recente apertura ad altri Dicasteri (come quello dello sviluppo economico, per i bandi dei progetti "Industria 2015").

Una svolta si è comunque determinata in quella che nel precedente referto veniva indicata come una urgente problematica da risolvere – anche quale ostacolo alla espansione dell'azione consortile – concernente la sede di Segrate, occupata in comodato gratuito prossimo alla scadenza e, tra l'altro, insufficiente ed anzi penalizzante, per l'implementazione delle attività e dell'organico aziendale.

Una parte dell'immobile – acquistato dall'università di Milano nel 1978, ma con finanziamento ministeriale a favore di tutti i soggetti consorziati – è stata, infatti,

donata al Consorzio, che ha proseguito e quasi concluso la costruzione di una palazzina adiacente, della quale si prevede la consegna entro il 2008, ai fini di una compiuta sistemazione dell'assetto logistico della sede di Segrate.

Un migliore assetto sta per essere portato a termine anche per l'unità operativa di Roma – sempre in locazione onerosa ed in prossimità al Ministero vigilante - con superficie pressochè doppia e spazi di crescita sino a 60 persone, delle quali andrà tuttavia valutato l'impatto sui conti.

In continuità con i precedenti referti, viene proseguita la valutazione complessiva dei ricavi effettivi e dei costi delle due strutture, riportati nella seguente tabella, nei dati ritenuti maggiormente significativi.

n.5

Ricavi e costi delle strutture operative (mgl di €)									
	2005			2006			2007		
	Segrate	Roma	Totale	Segrate	Roma	Totale	Segrate	Roma	Totale
Totale ricavi/proventi:*	10.520,3	134,5	10.654,8	13.432,4	294,3	13.726,7	17.322,4	731,3	18.053,7
Totale costi:	14.309,0	1.538,7	15.847,7	17.072,4	2.117,7	19.190,1	20.339,2	2.804,9	23.144,1
Personale **	4.523,7	925,5	5.449,2	4.818,4	1.309,4	6.127,8	4.714,8	1.809,5	6.524,3
Locazione	-	81,0	81,0	-	84,5	84,5	-	98,2	98,2
Funzionamento	1.909,5	494,6	2.404,1	2.745,9	565,2	3.311,1	2.364,0	665,4	3.029,4
Godimento beni di terzi	6.932,1	12,6	6.944,7	8.925,2	126,7	9.051,9	12.666,0	139,2	12.805,2
Ammortamento beni	697,1	25,0	722,1	313,2	19,7	332,9	430,9	16,9	447,8
Imposte	246,6	-	246,6	269,7	12,2	281,9	163,5	75,7	239,2
Numero dipendenti	89	28	117	92	39	131	95	51	146

* Escluso contributo ordinario Ministero

** Retribuzioni lorde e oneri previdenziali

Si conferma il percorso di consolidamento della rapida e parallela tendenza espansiva dei ricavi e dei costi, che appare ancora sempre più marcata per i primi, pressochè triplicati nel 2005 rispetto al 2001 (da 3,6 a 10,7 mgl di euro) e quasi raddoppiati nel biennio in esame (sino a 18,1 mgl di euro), con la più ampia crescita nel 2007 (+ 4,3 mgl di euro, pari a + 31,5%) – favorita anche dalle più elevate unità

di lavoro impiegate nella produzione - ribadendo il positivo andamento delle prestazioni "commerciali".

I valori più elevati per Segrate continuano a corrispondere ai più consistenti volumi delle attività e delle risorse umane utilizzate ed alla più ampia vocazione al mercato della struttura, che sostiene peraltro parallelamente i più alti costi, i quali mostrano il maggiore incremento assoluto propria nel 2007 (+ 3,3 mln di euro, pari a + 19%).

Il biennio in esame registra tuttavia un promettente impulso anche nei ricavi dell'unità operativa di Roma, che passano da 0,1 a 0,7 mln di euro e tendono a restringere la forbice con i crescenti costi, indotti dalle maggiori attività e dalle corrispondenti unità dipendenti utilizzate, unitamente alle prestazioni esterne, incluse nella voce per il "funzionamento".

Conviene anzi rimarcare che i ricavi della unità di Roma coprono nel 2007 quattro voci di costo - rispetto alle tre del 2005 - e superano per la prima volta quella di funzionamento, anche se non appare ancora vicino l'obiettivo del riequilibrio economico della gestione, le cui componenti richiederebbero comunque una più precisa dimostrazione attraverso adeguate rilevazioni di contabilità analitica.

La seguente tabella consente di proseguire la valutazione effettuata nei precedenti referti sull'incidenza dei costi totali, di personale e di funzionamento, sui principali aggregati - positivi e negativi - della gestione.

n. 6

		Incidenza dei costi di personale e funzionamento (mgl di €)					
		2005	%	2006	%	2007	%
Costi personale		5.449,2		6.127,8		6.524,3	
	Contributo ordinario min.le	5.201,2	104,8	5.387,1	113,7	4.500,0	145,0
	Ricavi/Proventi	10.654,8	51,1	13.726,7	44,6	18.053,7	36,1
	Totale valore della produzione	15.856,0	34,4	19.113,8	32,1	22.553,7	28,9
	Totale costi della produzione	15.601,1	34,9	18.908,2	32,4	22.904,9	28,5
Funzionamento		2.404,1		3.311,1		3.029,4	
	Contributo ordinario min.le	5.201,2	46,2	5.387,1	61,5	4.500,0	67,3
	Ricavi/Proventi	10.654,8	22,6	13.726,7	24,1	18.053,7	16,8
	Totale valore della produzione	15.856,0	15,2	19.113,8	17,3	22.553,7	13,4
	Totale costi della produzione	15.601,1	15,4	18.908,2	17,5	22.904,9	13,2

Restano confermate sostanzialmente le linee tendenziali rilevate nel quinquennio anteriore ed i connessi effetti previsti, derivanti principalmente dalla sostenuta dinamica accrescitiva degli oneri di personale e dal livello pressoché stazionario del contributo ministeriale, che anzi subisce – come già anticipato in precedenza – un forte calo nel 2007: i primi hanno prima avvicinato e poi superato (dal 2005) il secondo, che assume un ruolo sempre più marginale e perde progressivamente la originaria finalità di copertura del funzionamento generale.

Convienè altresì rimarcare come l'incidenza dei predetti oneri di personale, giunta pressoché a dimezzarsi nel 2005 rispetto al volume complessivo dei ricavi, avvicina il terzo del loro ammontare nel 2007, con conseguente sensibile miglioramento nel biennio anche rispetto al valore ed ai costi della produzione.

Il funzionamento registra un picco nel 2006 – collegato in parte alla segnalata dilatazione del ricorso a prestazioni esterne – che si attenua nel 2007, ma attestandosi su livelli notevolmente superiori al 2005 (+ 0,7 mln di euro), che segnava a sua volta il culmine del triennio precedente, quale elemento sintomatico del consolidamento di una soglia più elevata, non agevolmente comprimibile senza incidenza sui ricavi.

Prosegue pertanto il peggioramento dell'incidenza degli oneri di funzionamento sul contributo ministeriale – appesantita dal corrispondente taglio nel 2007 – mentre la più alta crescita dei ricavi realizzata nel 2007, favorisce la migliorata incidenza registrata nell'ultimo triennio dei predetti oneri, sia sui ricavi stessi, sia sul valore ed i costi della produzione.

3. Attività

Nel biennio all'esame l'Ente ha proseguito le principali linee di azione esposte nei precedenti referti e ripartite nelle seguenti aree: calcolo ad alte prestazioni, servizi a supporto delle biblioteche, servizi di base ICT e sistemistici, sviluppo e gestione di applicazioni software e sistemi informativi.

Nell'anno 2006 vengono segnalati, per il calcolo ad alte prestazioni nella sede di Segrate, la messa in servizio di elaboratori di più ampia potenza e la implementazione del progetto LIBTIO (Laboratorio Interdisciplinare di Tecnologie Bioinformatiche) e, per l'area delle università, il consolidamento del progetto STELLA (indagini occupazionali dei laureati) e di quello sul sistema informativo di gestione ed archiviazione dei progetti di ricerca di ateneo, ai quali si è aggiunto quello per la verbalizzazione digitale degli esami.

Nella sede di Roma, oltre ai maggiori servizi richiesti dal Ministero vigilante e l'implementazione della piattaforma SIRIO (per il settore della ricerca industriale), viene evidenziata una prima collaborazione operativa con la sede di Segrate per lo sviluppo della predetta piattaforma, soprattutto per la condivisione di componenti interoperabili e di conoscenze di ingegneria del software, anche se ancora su piattaforme tecnologiche differenti.

Nell'anno 2007 si sottolineano, sempre per il calcolo ad alte prestazioni e per la sede di Segrate, ulteriori iniziative di razionalizzazione e potenziamento della infrastruttura con quattro macchine – aumentate a cinque, nei primi mesi del 2008 – e la prosecuzione del progetto LIBTIO con un supercalcolatore dedicato, oltre alla evoluzione degli altri principali progetti nell'area delle università.

Per la sede di Roma, vengono ancora segnalati i problemi connessi alle crescenti richieste del Ministero vigilante (ricerca industriale e anagrafe nazionale della ricerca) ed alla insufficienza delle risorse professionali – anche in una ottica di offerta di servizi al mercato della P.A. – cui si intende fare fronte con una incrementata interazione tra le due sedi, principalmente per la domanda ministeriale più strutturata.

Di seguito, si forniscono alcuni dati significativi, per ciascuna delle linee di attività, illustrate nella relazione del Direttore, che non costituisce allegato al bilancio.

Calcolo ad alte prestazioni

Nel corso del 2006 la messa in funzione di nuove componenti ha permesso l'inserimento del sistema dell'Ente al 464° posto dell'elenco TOP 500 – sfiorato rispetto alle ultime posizioni nel 2005 – e un sensibile aumento delle ore complessivamente erogate (da 1,5 a circa 2 mln), con aggiornamento e potenziamento dei servizi offerti.

Sono stati inoltre costituiti gruppi di competenza specialistica nell'area delle applicazioni ingegneristiche, prevalentemente nel settore della fluidodinamica ed in quella della bioinformatica, per la realizzazione del Laboratorio LIBTIO (progetto a finanziamento ministeriale 2005/2010, con il CILEA capofila ed il coinvolgimento di università ed enti, anche privati) , esteso a nuove strategie di analisi dei dati biomedici e biotecnologici ed orientato altresì a stimolare la crescita di nuove imprese nello specifico comparto.

Il 2007 ha visto ulteriori misure di razionalizzazione e potenziamento della struttura di calcolo, che ha consentito di superare il raddoppio delle ore erogate (sino a 4,3 mln.); nei primi mesi del 2008, con l'aggiunta di una quinta macchina (per un investimento di 735.000 euro, dei quali 245.000 a carico del CILEA), si è previsto l'inserimento del sistema fra il 150° ed il 200° posto nella classifica TOP 500.

Servizi a supporto delle biblioteche

Dal 2005, lo specifico settore segue quattro ben delineati filoni di attività: A) Automazione bibliotecaria; B) Automazione archivi e supporto alla digitalizzazione; C) Cilea Digital Library; D) Editoria elettronica, portali e VRD (Virtual Reference Desk).

A) Automazione bibliotecaria

Si è verificata una espansione dei servizi, con l'aumento del numero dei poli gestiti, sia nell'ambito del Servizio Bibliotecario Nazionale, sia autonomi e con differenti sistemi di gestione, andando ad accrescere gli utenti di altre Regioni (dopo la Liguria, nel 2005, la Campania e l'Umbria).

Nel 2007 è stata sottoscritta una convenzione con una ditta privata, che consentirà di avere soluzioni a basso costo per biblioteche medio/piccole, interessate a partecipare al Servizio nazionale.

B) Automazione archivi e supporto alla digitalizzazione

Il settore, avviato nel 2005 mediante corsi di attività formativa e proseguito nel biennio all' esame, ha visto il consolidamento dell'offerta di servizi nel 2007.

Una prima realizzazione software di supporto alla digitalizzazione è iniziata nel 2005 con l'attivazione di una apposita piattaforma per l'Università di Pavia; nel 2007 è partito il progetto "Biblioteca aperta di Milano", nell'ambito di quello più vasto "Milano città cablata", che permetterà di completare la messa a punto della predetta piattaforma, con prospettive di un seguito, come "servizio" al Comune di Milano.

C) Cilea Digital Library

Il CILEA provvede all'acquisizione in forma consortile ed alla gestione di risorse elettroniche (periodici, libri, banche dati bibliografiche), utilizzando a volte un server remoto gestito dal fornitore oppure un server locale.

L'utenza elettronica comprendeva nel 2006: 68 Università (65 nel 2005), 20 Enti di ricerca (14 nel 2005), 90 Istituti ospedalieri (55 nel 2005).

Nel 2007 il servizio ha acquisito nuovi utenti del settore ospedaliero e gestito il progetto ministeriale "BIBLIOSAN", che raccoglie oltre 57 Istituti, tra IRCCS (Istituti di ricovero e cura), Istituti Zooprofilattici ed IIS (Istituto superiore di sanità).

Sempre nel 2007 sono iniziati studi di analisi per una nuova piattaforma, destinata a sostituire quella attuale, che presenta segni di obsolescenza.

D) Editoria elettronica, portali e VDR

In questo settore il CILEA continua a proporre servizi per la pubblicazione in formato elettronico di "documenti" prodotti nell'ambito delle attività istituzionali delle Università e degli Enti di ricerca, utilizzando principalmente applicativi software "open source", con personalizzazioni realizzate direttamente.

Dopo le precedenti iniziative con progetti di dimensioni piccole e medie, il 2007 ha visto sviluppi più rilevanti ed in particolare nel settore dell' E-publishing, attraverso la sottoscrizione di un accordo con la "Firenze University Press" e l'avvio dei lavori per la realizzazione di una infrastruttura dedicata.

Servizi di sistemistica

Nel biennio esaminato l'impegno nella gestione sistemistica è cresciuto ulteriormente, per l'aumento sia dei sistemi di calcolo, sia dell' efficienza e stabilità dei

servizi, ai quali accedono, oltre all'utenza consorziata, numerosi altri utenti, anche internazionali (come quelli collegati al progetto LIBTIO).

Dal 2006 il gruppo sistemistico della Sede di Segrate gestisce i server per i servizi erogati dalla unità di Roma (a supporto delle attività rese al Ministero vigilante), per la quale nel 2007 è stata conclusa la migrazione della rete nei nuovi uffici presi in locazione.

E' proseguita l'erogazione di corsi di formazione tecnica e addestramento nelle aree della gestione sistemistica e della sicurezza, con l'offerta di supporto completo alle esigenze organizzativo/didattiche delle università e la fornitura di una piattaforma E-learning – ulteriormente potenziata nel 2007 - e servizi ausiliari per la cooperazione dei docenti, dei tutor e delle segreterie.

In particolare vengono segnalati: l'attivazione di un progetto di formazione a distanza sui finanziamenti per la ricerca di base (FIRB), attraverso un apposito consorzio (con un contributo ministeriale di oltre 435.000 euro); l'operatività del test di ammissione alla facoltà di economia dell'Università di Milano-Bicocca, soprattutto per le prospettive di allargamento del servizio ad altre Università; l'attivazione di un portale per la gestione delle richieste di eventi formativi interni per l'Ospedale Niguarda di Milano, sviluppato internamente e basato su una personalizzazione e parziale riscrittura del prodotto "open source".

Sviluppo e gestione Applicazioni software e Sistemi Informativi

Uno degli obiettivi del 2007, avviato e parzialmente raggiunto, riguarda la reimpostazione del settore secondo una struttura organizzativa a matrice, orientata ad una condivisione più flessibile delle risorse umane tra le diverse commesse e ad una maggiore adattabilità a cambiamenti frequenti, migliorando coordinamento orizzontale e visione complessiva da parte dei singoli operatori.

Sul piano generale sono proseguite le attività su commesse ormai consolidate, come quelle per il Servizio Bibliotecario nazionale e gli atlanti epidemiologici in campo sanitario; nell'ambito dei beni culturali ha visto l'approvazione il progetto per la creazione di un sistema virtuale dei musei tecnologici bresciani.

Nell'area delle applicazioni universitarie vengono evidenziati tra i risultati ottenuti: il potenziamento della piattaforma del sistema informativo per la gestione ed archiviazione dei progetti di ricerca di ateneo, adottato in diverse configurazioni nel 2007 dalle Università Milano Statale e Tor Vergata di Roma; l'accordo con l'Università

di Pisa ed il Consorzio Pisa Ricerche, per un sistema di verbalizzazione digitale degli esami, adottato da parte dell'Università di Brescia e suscettivo di allargamento ad altri atenei; la manutenzione evolutiva del sistema "Vulcano" – importante anche nel mondo del lavoro, che nel 2006 gestiva circa 300.000 curricula, di cui 150.000 esposti alla consultazione di oltre 4.000 aziende – in uso presso sei atenei consorziati ed in forma personalizzata da parte dell'Università di Pisa, cui ha aderito nel 2007 l'Ateneo di Palermo; il consolidamento del progetto "Stella" sull'accesso al lavoro dei laureati, i cui volumi di ricerca (Rapporto Laureati e indagini occupazionali) sono stati presentati nell'ottobre 2006 e 2007, presso l'Assolombarda.

Realizzazione di applicazioni software e servizi e loro gestione in collaborazione con il Ministero vigilante (Unità locale di Roma)

In un contesto di tendenziale riduzione della contribuzione del Ministero vigilante, di sensibile aumento delle richieste dei suoi uffici e di insufficienza delle risorse professionali dell'unità del Consorzio in Roma, sono proseguite le attività nei tradizionali settori (Ricerca industriale e Anagrafe Nazionale delle Ricerche), con un piccolo spazio per un modesto investimento, finalizzato alla realizzazione di una piattaforma "leggera" per l'offerta di servizi al mercato della P.A..

L'incompatibilità strutturale per un significativo ampliamento dei servizi in altre aree induce a limitare il ruolo dell'unità romana quale strumento di contatto con gli uffici del Ministero vigilante, lasciando alla Sede di Segrate le iniziative di allargamento delle collaborazioni con il predetto Ministero, nelle quali assume posizione eminente un altro Consorzio interuniversitario (il CINECA).

Per fronteggiare l'incremento degli impegni è stata prevista una maggiore interazione tra le due sedi, soprattutto per le richieste ministeriali più strutturate.

La copertura dei servizi per la ricerca industriale ha visto il completamento della piattaforma "Sirio" (sul fondo FAR, per il finanziamento delle attività di ricerca) e l'evoluzione dei servizi dell' "Anagrafe Nazionale delle Ricerche"; alla fine del 2007 il CILEA ha effettuato un corso di formazione (Anagrafe e Sirio), strutturato in 7 moduli ed erogato a 60 dipendenti del Ministero, per un totale di 42 ore in aula, da parte di docenti del Consorzio.

Nell'area della ricerca internazionale sono stati completati ed arricchiti i dati relativi al VI Programma Quadro europeo, mediante individuazione, confronto ed integrazioni con fonti aggiuntive, mentre hanno vissuto una fase di incertezza le iniziative per l'avvio dei servizi afferenti il VII Programma Quadro.

Fra le altre attività vengono evidenziate: la prosecuzione di un progetto in collaborazione con CNR, ISTAT e Confindustria, finanziato sul Fondo per la ricerca di base (FIRB); l'avvio con il Ministero vigilante di una terza "Convenzione APQ" (sugli Accordi di Programma Quadro) e di una per i servizi a supporto della gestione dei crediti cartolarizzati; la chiusura di un progetto finanziato dall'ISPESL (Istituto per la prevenzione e sicurezza del lavoro).

Pur nella perdurante valutazione positiva per l'espansione dei compiti svolti dalla unità in esame, resta ferma l'esigenza della massima attenzione sull'ampio ricorso a prestazioni esterne e sull'incremento della spesa per contratti con aziende specializzate – già segnalati in precedenza (punto 2.2) – ad evitare che si consolidi una situazione anomala di servizi sostanzialmente resi al Ministero con subappalti e quindi attraverso una attività di mera intermediazione, con rischi, tra l'altro, di un complessivo aggravio di costi.

Assume pertanto importanza centrale – in presenza di un contesto immutato – la compiuta realizzazione degli obiettivi programmati della massima integrazione e sinergia tra le due sedi del Consorzio, che nel 2007, si dichiarano raggiunti solo in parte.

4. Risultanze della gestione

4.1 Il Budget ed il bilancio dei due esercizi sono stati approvati nei prescritti termini del 31 dicembre e del 31 maggio.

Al bilancio di esercizio – completo dello stato patrimoniale, del conto economico e della nota integrativa – sono allegati una situazione finanziaria ed un prospetto ad uso fiscale, per la ripartizione delle attività in "istituzionale" e "commerciale" ed ai fini del calcolo dell'aliquota percentuale pro rata dell'area commerciale e dei relativi oneri fiscali (79% nel 2007 e 70% nel 2006, a fronte del 58% nel 2003).

Il Collegio dei revisori ha attestato, per ambedue gli esercizi considerati, che il bilancio rispecchia le risultanze contabili e che è stata valutata l'adeguatezza del sistema amministrativo/contabile e la sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione.

Le relazioni del Collegio si chiudono con parere favorevole e con il suggerimento di incrementare le iniziative commerciali e, più in generale, le attività, correlando talune spese all'andamento della gestione, tenuto conto che all'incremento del valore della produzione corrisponde un andamento dei costi pressoché corrispondente, che finisce per vanificare i benefici attesi, determinando un peggioramento della situazione economica.

La seguente tabella espone i risultati economici della gestione, posti a raffronto con quelli del 2005.

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

n. 7

CONTO ECONOMICO		(in mgl di €)		
		2005	2006	2007
A) Valore della produzione				
- Ricavi di gestione (commerciale)		10.515,8	13.222,1	16.723,5
- Contributo ordinario minist.le (istituz.)		5.201,2	5.387,1	4.500,0
- Altri ricavi (commerciali)		135,3	479,9	1.299,6
- Altri proventi (istituzionali)		3,7	24,7	30,6
Totale valore della produzione (A)		15.856,0	19.113,8	22.553,7
B) Costi della produzione				
- Per acquisto di beni vari		27,8	25,3	22,1
- Per acquisizione di servizi		2.152,3	3.081,7	2.816,3
- Per godimento beni di terzi		7.025,6	9.051,9	12.903,4
- Per il personale:		5.449,2	6.127,8	6.524,3
a) Retribuzioni lorde		3.871,3	4.419,0	4.716,4
b) Oneri sociali		1.231,7	1.319,0	1.390,4
c) Trattamento fine rapporto		346,2	389,8	417,5
- Ammortamenti e svalutazioni:		722,2	332,9	447,8
a) Ammort. immob. immateriali		15,0	1,0	1,0
b) Ammort. ordin. immob. materiali		384,2	318,2	430,8
c) Ammort. antic. immob. materiali		312,6	-	-
d) Svalutaz. crediti commerciali		10,4	13,7	16,0
- Oneri diversi di gestione:		224,0	288,6	191,0
a) Oneri diversi		14,6	10,0	61,4
b) IVA indetraibile (istituzionale)		209,4	278,6	129,6
Totale costi della produzione (B)		15.601,1	18.908,2	22.904,9
Differenza valore e costi produzione (A - B)		254,9	205,6	-351,2
C) Proventi ed oneri finanziari				
- Altri proventi finanziari:		-	-	-
a) Proventi finanz. Poliz. Assic. TFR		-	-	-
- Interessi e altri oneri finanziari		-	-	-
Totale proventi e oneri finanziari (C)		-	-	-
Risultato prima delle imposte (A - B + C)		254,9	205,6	-351,2
Imposte sul reddito dell'esercizio:				
IRES dell'esercizio		58,0	50,2	0,4
IRAP dell'esercizio		188,6	231,7	238,8
Avanzo / Disavanzo (-) dell'esercizio		8,3	-76,3	-590,4

Dopo un biennio di saldi finali positivi – sottolineati nel precedente referto – si assiste, per quello in esame, ad una negativa inversione di tendenza, con un pesante disavanzo nel 2007.

Va innanzitutto evidenziato che il modesto squilibrio del 2006, si è verificato nonostante l'aumento del contributo ordinario ministeriale (+ 186 mgl di euro), mentre alla sensibile contrazione di quest'ultimo (- 887 mgl di euro) appare in gran parte collegata l'ampiezza del deficit registrato nell'anno successivo.

In effetti, come tiene a rimarcare lo stesso Ente, il peso dell'apporto del Ministero è disceso nel 2007 al 20% dei ricavi, mentre nel 2004 superava il 40%; in termini reali il suo valore risulta inferiore al 70% di quello del 2001 e si assesta a circa la metà di quello degli anni 1991/1994.

La perdurante inesistenza di proventi dell'area finanziaria conferma che l'equilibrio poggia ancora sul saldo tra il valore della produzione, in progressivo aumento di 3,3 mln di euro nel 2006 (pari a + 21%) e di 3,4 mln nel 2007 (pari a + 18%) ed i corrispondenti costi, che superano i 3,3 mln di euro nel 2006 (pari a + 21%) e quasi 4 mln nel 2007 (pari a + 21%).

Si accentua però il ritmo di dilatazione dei costi – segnalato quale motivo di attenzione nel precedente referto – che tende a sopravanzare quello dei ricavi, nonostante la tenuta dello sviluppo delle entrate proprie.

Queste ultime – come mostra la seguente tabella – segnano, infatti, un incremento nel biennio di 7,4 mln di euro (pari a + 69%, contro il 43% del biennio precedente) e appaiono l'unica fonte di possibile riequilibrio dei conti, alla luce dei più rigorosi orientamenti di finanza pubblica e di contrazione degli stanziamenti ministeriali.

Risultati operativi

n. 8

(in mgl di €)

Esercizio	Fatturato	Altri ricavi/proventi	Totale
2005	10.515,8	139,0	10.654,8
2006	13.222,1	504,6	13.726,7
2007	16.723,5	1.330,2	18.053,7

Le perduranti risultanze positive dei ricavi propri – in aumento di 3,1 mln di euro nel 2006 e di 4,3 nel 2007 – non hanno tuttavia evitato il notevole peggioramento della situazione economica, che richiede una rinnovata attenzione, principalmente sul versante del contenimento dei costi.

I costi di produzione continuano ad essere sospinti principalmente dalla voce relativa al godimento dei beni di terzi, il cui ammontare sale da 7 a 9 mln di euro nel 2006 (+ 2 mln) e si dilata sino a 12,9 mln nel 2007 (+ 3,9 mln , pari a + 42,5%).

In tale voce vengono peraltro inclusi oneri in gran parte collegati ai servizi erogati dal Consorzio, quali l'acquisizione di diritti d'uso di licenze software (8,6 mln nel 2007) e dell'accesso alla disponibilità di calcolatori e banche dati (3,4 mln nel 2007), di non agevole comprimibilità senza ricadute sulla produzione.

Va anzi osservato che se l'andamento della stessa componente all'esame consente ancora di mantenere ed anzi di far accrescere il divario positivo rispetto ai ricavi da mercato (per Importi di 4,7 mln nel 2006 e di oltre 5 nel 2007), la tendenza ad un iniziale rallentamento, induce a rafforzare ogni misura di possibile razionalizzazione, sul piano organizzativo e nella riacquisizione delle produzioni dirette.

La seconda voce in ordine di grandezza, da monitorare attentamente, è quella relativa al personale, che sale nel biennio di circa 1,1 mln di euro (pari a + 19%) - in limite più elevato nel 2006 (quasi 0,7 mln di euro, pari a + 12,5%) rispetto al 2007 (circa 0,4 mln, pari a + 6,5%) - per la quale il Consorzio sottolinea comunque l'incidenza sui costi, di poco superiore al 32% nel 2006 ed inferiore al 29% nel 2007.

In proposito, nel fare rinvio all'apposito capitolo 2.1, conviene ribadire la validità e persistente attualità delle osservazioni, formulate nel precedente referto, sulla esigenza - accresciuta dalla contingenza negativa dei conti - di evitare irrigidimenti organizzativi e retributivi e soprattutto squilibri qualitativi nell'organico, perseguendone costantemente una rigorosa calibratura e privilegiando comunque le unità di ricerca e tecniche, quali essenziali fattori di sviluppo delle principali e peculiari attività istituzionali e dei ricavi commerciali.

Con riguardo alle altre componenti di costo, appare ancora opportuno richiamare l'attenzione degli organi di amministrazione dell'Ente sull'aumento dell'onere per l'acquisizione di servizi, già segnalato per l'incremento del 2005 (+ 0,6 mln di euro, pari a + 43%) ed ulteriormente salito nel biennio all'esame, con un tetto più elevato nel 2006 (+ 0,9 mln, pari a + 43%).

La stabilizzazione dell'ammontare su livelli sempre più alti richiede, infatti, una più rigorosa azione di monitoraggio, razionalizzazione e contenimento, trattandosi di un settore in cui appare meno stringente il collegamento con l'attività produttiva e maggiore la capacità di compressione, anche in linea con gli orientamenti legislativi sulla generale riduzione delle spese di funzionamento.

Più in particolare sulle consulenze – soprattutto per quelle numerose di modesto importo e rilevanza – si ribadiscono i principi vigenti in materia, con rinvio alle osservazioni e considerazioni formulate nel precedente punto 2.2.

In ordine agli ammortamenti, va rilevato che il loro peso cresce nel biennio e che appare probabile un loro maggiore appesantimento, a chiusura degli effetti positivi delle anticipazioni operate nei precedenti esercizi, con ulteriori incidenze economiche negative sui conti, in parte alleggerite nel biennio dal mancato accantonamento della quota sull'immobile acquisito in donazione nel 2006.

4.2 La seguente tabella espone le risultanze patrimoniali degli esercizi presi in esame, poste a raffronto con quelle del 2005.

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

STATO PATRIMONIALE		n. 9		
(in mgl di €)		2005	2006	2007
ATTIVO				
A) Immobilizzazioni				
- Immateriali:				
Altre: lavori su beni proprietà terzi		2,0	1,0	-
Totale imm. immateriali		2,0	1,0	-
- Materiali:				
Immobili ad uso istituzionale		-	400,0	400,0
Impianti e macchinari		600,0	997,1	819,3
Attrezzature industriali e commerciali		62,8	264,5	221,0
Totale imm. materiali		662,8	1.661,6	1.440,3
- Finanziarie:				
Crediti verso altri: Compagnia assicur. xTFR		2.368,4	2.207,6	2.589,2
Totale imm. finanziarie		2.368,4	2.207,6	2.589,2
Totale Immobilizzazioni		3.033,2	3.870,2	4.029,5
B) Attivo circolante				
- Crediti:				
Crediti verso clienti (entro 12 mesi)		2.005,1	2.656,7	3.103,6
Crediti tributari (entro 12 mesi)		-	-	61,7
Crediti tributari (oltre 12 mesi)		180,5	147,5	101,7
Crediti verso altri (entro 12 mesi)		81,3	35,5	2,6
Crediti verso altri (oltre 12 mesi)		-	-	20,6
Totale crediti		2.266,9	2.839,7	3.290,2
- Disponibilità liquide:				
Depositi bancari (Tesoriere)		3.490,3	2.512,4	1.601,4
Denaro in cassa (Segrate)		2,2	3,1	0,9
Denaro in cassa (Roma)		3,6	3,6	3,6
Totale disponibilità liquide		3.496,1	2.519,1	1.605,9
Totale Attivo circolante		5.763,0	5.358,8	4.896,1
C) Ratei e risconti				
- Ratei attivi		207,5	456,3	922,4
- Risconti attivi		425,6	283,0	651,8
Totale ratei e risconti		633,1	739,3	1.574,2
TOTALE ATTIVO		9.429,3	9.968,3	10.499,8
PASSIVO				
A) Patrimonio netto				
- Fondo sociale		46,5	51,6	51,6
- Avanzi precedenti esercizi		1.905,6	1.913,9	1.837,6
- Riserva donazione		-	400,0	400,0
- Avanzo d'esercizio/ Disavanzo d'esercizio(-)		8,3	-76,3	-590,4
Totale patrimonio netto		1.960,4	2.289,2	1.698,8
C) Trattamento fine rapporto di lavoro sub.		2.368,4	2.514,9	2.721,9
D) Debiti: (tutti entro 12 mesi)				
- Debiti verso fornitori		1.235,5	1.580,7	1.681,0
- Debiti tributari		48,6	35,5	27,9
- Debiti verso istituti previdenziali		226,3	262,7	495,9
- Altri debiti		-	-	-
Totale Debiti		1.510,4	1.878,9	2.204,8
E) Ratei e risconti passivi				
- Ratei passivi		2.592,8	3.285,3	3.735,3
- Risconti passivi		997,3	-	139,0
Totale ratei e risconti		3.590,1	3.285,3	3.874,3
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		9.429,3	9.968,3	10.499,8

Nel referto sul triennio 2001/2003 era stata sottolineata la contrazione del netto connessa ai disavanzi economici e rimarcato come l'ampio margine delle riserve di avanzi pregressi non esimeva dalla ricerca di più favorevoli punti di equilibrio, al fine di evitare una progressiva erosione del patrimonio e una minore capacità di fronteggiare eventuali evenienze negative, di natura eccezionale o improvvisa e cicli economici depressi o recessivi.

Il referto per il biennio 2004/2005 aveva preso atto del momentaneo riequilibrio, con il netto in risalita ed un parziale recupero della componente degli avanzi pregressi, ma in un limite comunque inferiore, di 1,9 mln di euro nel 2005, rispetto a 2,1 mln nel 2003.

Il biennio in esame vede il ritorno ad una fase critica, che segna tuttavia un ulteriore aumento del netto nel 2006 – nonostante il disavanzo economico dell'esercizio – sia per il modesto aumento del fondo sociale seguito alla menzionata nuova adesione al Consorzio (Libera Università di Lingue e Comunicazioni-IULM), sia e, soprattutto, per la donazione immobiliare ricevuta dall'Università degli studi di Milano.

Nel 2007, ad apporti patrimoniali azzerati, il netto subisce un calo corrispondente all'intero disavanzo di esercizio, con una diminuzione di valore di circa un quarto, che richiede lo studio di misure incisive, adeguate ad evitare che le perdite assumano carattere strutturale.

L'attivo presenta nel biennio un andamento incrementale ancora costante, di + 0,5 mln di euro nel 2006 (pari a + 6%) e di + 1mln nel 2007 (pari a + 11%); il passivo registra peraltro una dilatazione di maggiore ampiezza soprattutto nel 2007, superiore di oltre 1,1 mln di euro rispetto all'anno precedente.

L'analisi delle singole componenti evidenzia, per l'**attivo**, l'azzeramento nel 2007 delle immobilizzazioni immateriali, a seguito del completo ammortamento del residuo netto degli oneri sostenuti per lavori su beni di terzi (migliorie degli uffici locati a Roma, scomputati dal canone).

Le immobilizzazioni materiali registrano un aumento, rispetto al 2005, del 151% nel 2006 e del 117% nel 2007, con un lieve calo nel secondo anno, riconducibile agli impianti ed attrezzature, quale conferma delle perduranti difficoltà di effettuare investimenti di ammodernamento della principale strumentazione tecnologica.

Nel 2006 entra nel patrimonio la prima componente immobiliare, connessa peraltro alla ripetuta donazione dell'Università di Milano ed iscritta sulla base del valore catastale aggiornato, ma ritenuta non ammortizzabile in ragione dell'uso istituzionale.

Sempre nel 2006, sono compresi nella stessa voce beni mobili strumentali, iscritti al valore di acquisto, che sono stati incrementati di oltre 915.000 euro ed ammortizzati

per circa 318.000 euro, con le aliquote massime consentite, anche a causa dell'intenso uso e della obsolescenza tecnica ed economica.

Nel 2007, il valore dei predetti beni mobili è stato incrementato di poco più di 209.000 euro, ma ha subito un ammortamento di quasi 431.000 euro, che concorre al già rilevato calo della voce complessiva nello stesso anno.

Le immobilizzazioni finanziarie proseguono il percorso di tendenziale crescita, con un aumento di oltre 220.000 euro nel 2007 rispetto al 2005 (pari a + 9%), ma riguardano essenzialmente crediti verso la compagnia di assicurazione e l'INPS per il trattamento di fine rapporto del personale, che seguono l'andamento delle assunzioni e si rispecchiano nell'apposito fondo del passivo.

Manifestano una tendenza alla crescita anche i crediti dell'attivo circolante, composti ancora in massima parte da quelli verso clienti, che risultano peraltro totalmente stimati con scadenza entro l'anno.

In particolare nel 2006 tali ultime partite salgono da 2 a quasi 2,7 mln di euro (valore nominale rettificato da un fondo di svalutazione prossimo a 81.000 euro e aggiornato con un accantonamento di oltre 13.000 euro); nel 2007, aumentano ulteriormente a 3,1 mln di euro (rettificati da un fondo di quasi 97.000 euro, aggiornato con un accantonamento di 16.000 euro).

Segnano invece un progressivo e netto calo le disponibilità liquide – quale rilevante segnale di criticità, anche per fronteggiare la crescente esposizione debitoria a breve – che si riducono di oltre la metà nel 2007 rispetto al 2005, con un minore importo in valori assoluti di quasi 1,9 mln di euro e riguardano, pressoché totalmente, le giacenze di fondi presso l'istituto tesoriere.

I ratei e risconti attivi raddoppiano nel 2007 (oltre 0,9 mln di euro) e costituiscono quote di ricavi di pertinenza dell'esercizio e quote di costi di competenza dell'esercizio successivo; l'ammontare complessivo è tuttavia ancora inferiore alla metà delle corrispondenti voci del passivo.

Tra le componenti del **passivo**, continua la costante lievitazione del fondo per il trattamento di fine rapporto, in parallelo alla analoga voce dell'attivo ed in ragione degli adeguamenti disposti a norma di legge e di contratto.

I debiti, che nei precedenti referti erano stati segnalati in costante calo, registrano nel biennio esaminato una negativa inversione di tendenza, con una sensibile risalita, quale ulteriore segnale di attenzione per gli amministratori dell'Ente, non solo per la loro totale scadenza a breve, ma, soprattutto, perchè nel 2007 essi superano per la prima volta l'ammontare delle liquidità e per un consistente importo, di circa 0,6 mln di euro.

La principale componente è ancora costituita dai debiti verso i fornitori, che salgono del 28% nel 2006 e del 36% nel 2007, ma nel secondo anno giungono quasi al raddoppio anche quelli verso Istituti previdenziali, per contributi da versare.

Una specifica notazione meritano ancora i ratei e risconti passivi, soprattutto per la mantenuta dimensione nettamente superiore all'ammontare dei debiti ed ormai vicina ai 4 mln di euro, che li conferma in posizione di assoluta preminenza tra le componenti del passivo.

Va inoltre sottolineato che, a differenza del biennio precedente, nell'ambito della voce tende ormai a prevalere l'importo delle competenze maturate dai dipendenti e dei relativi contributi, che costituisce l'ammontare pressoché integrale dei ratei passivi nel 2006 e che, nel 2007, aumenta di 1,1 mgl di euro rispetto al 2005.

Conviene altresì osservare che l'importo di 3,7 mgl euro dei ratei nel 2007 avvicina ormai la metà del costo totale del personale (rispetto al 10%, segnalato nel precedente referto) superando abbondantemente le ultime mensilità dell'anno.

Appare invece fisiologico l'andamento dei risconti passivi, che si azzerano nel 2006 e si riformano in ammontare modesto nel 2007 e che riguardano quote di ricavi fatturati anticipatamente nell'esercizio rispetto alla competenza economica di quello successivo.

Considerazioni conclusive

1. Conserva attualità l'osservazione, formulata nel precedente referto, sulla opportunità di ulteriori aggiunte e modifiche al testo statutario, rielaborato nel 2006, soprattutto nella disciplina sulla nomina ed il trattamento degli organi, evitando che siano gli amministratori a fissare direttamente i propri emolumenti, a nominare i revisori ed a determinarne i compensi. Rinviando alle considerazioni e raccomandazioni esposte nel capitolo n. 1 – ed in particolare sull'intervenuto allargamento delle finalità istituzionali e degli strumenti operativi, sino alla possibile costituzione di nuovi soggetti in via autonoma – conviene ribadire l'esigenza dell'espressa indicazione della deroga civilistica sulla concentrazione nel collegio di controllo interno anche dei compiti di revisione contabile, in atto svolti.

2. Nel periodo esaminato assume rilevanza essenziale una rinnovata e rigorosa attenzione sulla ormai costante dinamica espansiva dei dipendenti e dei relativi oneri – anche se scendono nel 2007 valore medio unitario ed incidenza sui costi – evitando rischi di rigidità organizzative e retributive, tenuto conto del peggiorato quadro economico/patrimoniale. Un pari impegno va dedicato, da parte degli amministratori del Consorzio, alla progressiva ottimizzazione del rapporto tra le professionalità interne, considerando che quelle di ricerca e tecniche sono più direttamente connesse allo sviluppo delle peculiari attività istituzionali ed alla crescita dei ricavi da mercato. Importanza centrale riveste altresì la piena attuazione – avviata nel 2008, anche con rilevazioni di contabilità economico/analitica – di un compiuto sistema di controllo di gestione e di misurazione dei risultati delle prestazioni, che accompagni e dia fondamento alla attribuzione di una maggiore quota di componenti retributive premiali ed incentivanti. La congiunta adozione delle indicate iniziative potrà facilitare l'indispensabile rafforzamento degli interventi di razionalizzazione e contenimento delle spese di funzionamento e soprattutto dell'acquisizione di prestazioni esterne – che si attestano su livelli superiori a quelli già segnalati nel biennio precedente – anche per un coerente allineamento ai più recenti criteri legislativi, mirati alla riduzione dello specifico comparto di spesa. L'intervenuto sblocco del nodo logistico della sede di Segrate con la costruzione di un altro edificio e la nuova allocazione della unità di Roma in uffici ritenuti più adeguati – in sé positivi – richiedono comunque un assiduo monitoraggio, nel profilo della compatibilità di bilancio e lo studio di misure organizzative volte a massimizzare l'efficientamento complessivo, rafforzando l'azione avviata di coordinamento ed integrazione di strutture e risorse umane interne, al fine

di agevolare il processo di trasformazione graduale dei maggiori costi in più elevati ricavi.

3. L'attività istituzionale ha continuato ad estendersi all'intero ventaglio delle finalità statutarie, sempre nella sede di Segrate, essendo l'unità locale di Roma ancora prevalentemente dedicata ai servizi di supporto degli uffici del Ministero vigilante. L'Ente continua a lamentare l'insufficienza della contribuzione annua ministeriale, che impedisce – tra l'altro - il tempestivo rinnovo delle attrezzature tecnologiche che, ma evidenzia il consolidamento e lo sviluppo delle tradizionali aree di attività: nelle prestazioni di calcolo, con il potenziamento graduale dei sistemi, che ha consentito il loro ingresso e poi il significativo posizionamento nella classifica dei primi 500, oltre al volume più che doppio delle ore erogate ai soci consorziati ed all'esterno; nei servizi alle biblioteche, sia nell'ambito del relativo Servizio Nazionale, sia al di fuori di esso; nelle crescenti applicazioni informatiche e nella gestione dei relativi sistemi.

4. Invertendo le risultanze positive di bilancio del biennio precedente, quelle all'esame sembrano introdurre un ciclo negativo, con una pesante perdita nel 2007 (- 590 mgl di euro), in gran parte collegata alla forte contrazione del contributo ordinario del Ministero vigilante (- 887 mgl di euro), ma un disavanzo (pur notevolmente inferiore, pari a - 75 mgl di euro) anche nel 2006, nonostante il modesto aumento della predetta contribuzione. A fronte dei programmati orientamenti restrittivi di finanza pubblica e del generale dimensionamento degli stanziamenti ministeriali, la difficile ricerca di un graduale ritorno al riequilibrio, passa necessariamente attraverso le indicate più incisive misure di miglioramento dell'efficienza, che consentano di mantenere ed anzi sviluppare il percorso di crescita delle produzioni interne e dei ricavi da mercato – costituenti nel 2007 l'80% delle entrate – e di assorbire una quota sempre maggiore dei costi, la cui dinamica va aggredita con misure di maggiore incisività, soprattutto per la parte comprimibile. E ciò, anche ad evitare squilibri economici strutturali ed inarrestabili erosioni del patrimonio, che mostra tuttavia un netto ancora in aumento nel 2006, ma quale effetto di una contingente donazione di un immobile, mentre subisce una pesante decurtazione nel 2007, corrispondente all'integrale disavanzo economico dell'esercizio. Costituiscono inoltre sintomi di accresciuta criticità della struttura patrimoniale il dimezzamento della liquidità nel biennio ed il raggiungimento per la prima volta nel 2007, di un livello insufficiente a coprire i debiti, tutti a breve scadenza ed in costante risalita, anche nella componente dei contributi previdenziali.



**CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO LOMBARDO
PER L'ELABORAZIONE AUTOMATICA**

ESERCIZIO 2006

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE



CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO LOMBARDO PER L'ELABORAZIONE AUTOMATICA

VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

DEL 25 MAGGIO 2007

Il giorno 25 maggio 2007, alle ore 11.00 in una sala del Rettorato del Politecnico di Milano – P.zza L. da Vinci, 32 - si è riunito il Consiglio di Amministrazione del Consorzio.

Sono presenti: il Prof. Marcello Fontanesi, quale Rettore dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca; il Prof. Carlo Magni, quale delegato del Rettore dell'Università degli Studi di Pavia; il Prof. Enrico Cavalli, quale delegato del Rettore dell'Università degli Studi di Bergamo; il Prof. Alberto Sdravovich, quale delegato del Rettore dell'Università degli Studi dell'Insubria; l'Ing. Mauro Poloni, quale delegato del Rettore dell'Università Bocconi di Milano; il Prof. Federico Rajola, quale delegato del Rettore dell'Università Cattolica del S.C.; il Prof. Emanuele Ronchetti, quale delegato del Rettore dell'Università IULM di Milano.

Assenti giustificati: il prof. Giulio Ballio, Rettore del Politecnico di Milano; il Prof. Nello Scarabottolo, delegato del Rettore dell'Università degli Studi di Milano; il Prof. Augusto Preti, Rettore dell'Università degli Studi di Brescia; il prof. Luigi Rossi Bernardi, rappresentante del Ministero dell'Università e della Ricerca.

Presenti per il Collegio Sindacale: il Dott. Biagio Buompane, il Dott. Fulvio Veneroso.

Presiede la seduta: il Prof. Marcello Fontanesi.

Funge da Segretario: il Prof. Antonio Cantore.

3/4 - Approvazione del bilancio consuntivo

Su invito del Presidente il Direttore illustra il **Bilancio d'esercizio al 31 Dicembre 2006**, come previsto dal regolamento di amministrazione e contabilità in vigore, informato ai principi di cui al Codice Civile, così come risulta integrato e modificato dal Decreto Legislativo n. 127 e successive modificazioni, ed è composto dallo **Stato Patrimoniale**, dal **Conto Economico** e dalla **Nota integrativa**.

Il Direttore presenta i seguenti documenti:

- **Bilancio Generale d'Esercizio al 31 Dicembre 2006** [Allegato 1],
- **Bilancio Generale d'Esercizio al 31 Dicembre 2006 (formato europeo)** [Allegato 2],
- **Ripartizione in Attività Istituzionale e Commerciale del Conto Economico 2006** (prospetto ad uso fiscale) [Allegato 3],
- **Dettaglio del Conto Economico per Voci di Entrata e di Spesa e Confronto Previsione/Consuntivo** [Allegato 4],
- **Confronto Conto Economico Esercizi 2003-2006 (con il calcolo di alcuni parametri rilevanti)** [Allegato 5],
- **Situazione Finanziaria al 31 Dicembre 2006** [Allegato 6],
- **Nota Integrativa al Bilancio d'Esercizio al 31 Dicembre 2006** [Allegato 7],
- **Calcolo Aliquota (%) Pro-Rata IVA Esercizio 2006** [Allegato 8].

Il Direttore ricorda gli importi del Contributo ordinario del Ministero vigilante assegnati al CILEA negli ultimi 7 anni:

	<i>migliaia di Euro (circa)</i>	<i>Diff. % su anno prima</i>
2000	5.559	7,9 %
2001	5.726	3,0 %
2002	4.934	-13,8 %
2003	5.082	2,99 %
2004	5.324	4,77 %
2005	5.201	-2,3 %
2006	5.387	3,57 %

Il dott. Buompane, a nome del Collegio dei Revisori dei Conti, illustra la **Relazione** appositamente predisposta [Allegato 9].

Per tutto quanto sopra esposto il Presidente chiede al Consiglio di:

- approvare il Bilancio consuntivo dell'esercizio 2006 con i risultati della contabilità civilistico-fiscale nei termini sopra esposti;
- autorizzare, per l'es. 2007, l'applicazione di una percentuale provvisoria del 70% per la ripartizione dei costi comuni riferiti all'area commerciale ai fini della detraibilità dell'IVA;
- dare mandato al Presidente e al Direttore di provvedere ai pagamenti previsti e quindi di espletare tutti gli atti previsti dalla legge per la presentazione del bilancio civilistico-fiscale.

Dopo ampia discussione di approfondimento degli elementi che hanno caratterizzato l'esercizio ed hanno influito sul suo risultato, sulla necessità di incrementare la redditività delle attività e del recupero dell'organico, il Consiglio approva all'unanimità il bilancio dell'esercizio 2006.

Il Consiglio inoltre autorizza, per l'es. 2007, l'applicazione di una percentuale provvisoria del 70% per la ripartizione dei costi comuni ai fini della detraibilità dell'IVA e dà mandato al Presidente e al Direttore di provvedere ai pagamenti fiscali dovuti e quindi di espletare tutti gli atti previsti dalla legge per la presentazione del bilancio civilistico-fiscale.

Consorzio Interuniversitario Lombardo per l'Elaborazione Automatica - Partita IVA n. 03926770151

340



Esaurita la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno, il Presidente alle ore 12.30 dichiara chiusa la seduta.

Il presente verbale consta di nr. 65 (sessantacinque) facciate.

Il Segretario
Prof. Antonio Cantore

Il Presidente
Prof. Marcello Fontanesi

CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO LOMBARDO PER L'ELABORAZIONE AUTOMATICA**C.I.L.E.A.**

Ente giuridicamente riconosciuto con D.P.R. N° 604 del 12/5/1977

e con D.P.R. N° 1090 del 24/11/1981.

Sede legale: 20090 Segrate (MI) - Via Raffaello Sanzio, 4

Codice fiscale e partita IVA N° 03926770151

* * *

3°) NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2006

Il bilancio generale d'esercizio del "C.I.L.E.A.", chiuso al 31 dicembre 2006, è stato redatto in conformità alle norme previste dalla vigente legislazione civilistica e si riferisce a tutta l'attività svolta dall'Ente, distinguendo - ai fini economico-fiscali e con apposito prospetto allegato al bilancio stesso - l'attività istituzionale e quella commerciale.

Si premette che, in conformità alla legge, i criteri di valutazione adottati rispecchiano fedelmente e integralmente le disposizioni contenute nell'art. 2426 del codice civile.

Si precisa che le voci dello schema ufficiale di bilancio non espressamente riportate si intendono con saldo zero.

Tutti gli importi sono indicati in euro.

Si espongono qui di seguito i criteri di valutazione adottati, che sono determinati nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività, tenendo conto della funzione economica dell'attivo e del passivo considerati, nonché la composizione delle principali voci di bilancio.

Nessuna deroga, di cui agli articoli 2423 e 2423 bis del codice civile, è stata applicata.

ATTIVO PATRIMONIALE

- Le Immobilizzazioni immateriali (B/I), pari a € 1.028,93 si riferiscono al precedente residuo netto degli oneri sostenuti per l'esecuzione di lavori su beni di proprietà di terzi ulteriormente ammortizzato nell'esercizio per € 1.028,91 secondo un piano d'ammortamento decennale, ritenuto congruo.
- Le Immobilizzazioni materiali (B/II) , sono pari a € 1.661.545,76 e comprendono:
 - A) beni strumentali mobili, iscritti al valore di acquisto, incrementatisi nell'esercizio (al netto delle alienazioni) di € 915.417,71, e ammortizzati per € 318.169,35 con le aliquote massime consentite e in proporzione al coefficiente di ripartizione, ritenuto congruo rispetto alla rapida perdita di valore conseguente al loro intenso uso e all'obsolescenza tecnica ed economica, nonché alla loro residua possibilità di utilizzo;
 - B) un immobile ad uso istituzionale non ammortizzabile, donato il 13/10/2006 da parte dell'Università degli Studi di Milano, al valore catastale aggiornato di € 400.000,00.
- Le Immobilizzazioni finanziarie (B/III), pari a € 2.207.623,41, si riferiscono al credito verso la Compagnia di Assicurazione Reale Mutua per il fondo di trattamento fine rapporto dei dipendenti in servizio e aggiornato con i proventi maturati sino al 31/12/2006.
- I Crediti (C/II), pari a € 2.839.723,22, si riferiscono più precisamente: per € 2.737.623,65 a crediti verso clienti (valore nominale 2.656.719,50 rettificato da un fondo svalutazione dell'ammontare di € 80.904,15 ritenuto congruo e aggiornato con un accantonamento di € 13.688,12) e per € 183.003,72 ad altri crediti espressi al valore nominale (di cui € 31.473,00 per IVA a credito

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

anno 2006, € 101.687,78 verso Erario per IVA a credito dell'anno 1986 e € 19.418,78 per depositi cauzionali e € 4.042,45 per crediti minori).

- Le Disponibilità liquide sono pari complessivamente a € 2.519.074,38, di cui € 3.615,20 è il fondo cassa economale della sezione di Roma, di cui € 3.052,64 è il fondo cassa economale della sede di Milano e € 2.512.406,54 è la giacenza di fondi presso il Tesoriere Banca Intesa San Paolo spa.
- I Ratei attivi, pari € 456.344,58, si riferiscono a quote di ricavi per attività di competenza dell'esercizio 2006.
- I Risconti attivi, pari € 283.012,19, si riferiscono a quote di costi di gestione di competenza dell'esercizio 2007.

PASSIVO PATRIMONIALE

- Il Trattamento di Fine Rapporto (C), pari a € 2.514.940,61, si riferisce ai 117 dipendenti (di cui n. 8 dirigenti, n. 10 quadri, n. 131 impiegati) in servizio al 31/12/2006 ed è stato adeguato a norma di legge e di contratto.
- I Debiti (D), espressi al valore nominale, ammontano complessivamente a € 1.878.879,13 e sono così suddivisi:
 - a) € 1.580.659,11 debiti v/fornitori, di cui € 1.444.460,81 verso fornitori (tutti inferiori a 12 mesi), € 123.539,68 per fatture da ricevere e € 12.658,62 per collaboratori;
 - b) € 35.487,02 verso Erario per imposte e ritenute da versare;
 - c) € 262.733,00 verso Enti previdenziali per contributi da versare.
- I Ratei passivi (E/I), sono di € 3.285.282,90 e riguardano principalmente quote di retribuzioni e relativi contributi maturati per ferie e festività non godute; più altri costi di gestione di competenza economica dell'esercizio 2006.

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

NETTO PATRIMONIALE

Il Patrimonio netto è costituito dal Fondo Sociale di € 51.645,69 (incrementatosi di € 5.164,57 per l'adesione della Libera Università di Lingue e Comunicazione - IULM), dalle Riserve da avanzi di precedenti esercizi pari a € 1.913.882,80 e dalla riserva per la donazione dell'immobile ad uso istituzionale pari a € 400.000,00; da essi viene dedotto il disavanzo netto del presente esercizio pari a € 76.277,66; pertanto il Patrimonio netto al 31/12/2006 ammonta ora a € 2.289.250,83.

Le seguenti tabelle riepilogano per le principali voci di bilancio le variazioni dell'attivo e del passivo e del conto economico.

PROSPETTO VARIAZIONI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO			
(importi in euro arrotondati all'unità di euro)			

VOCI STATO PATRIMONIALE	Situazione al 31/12/2006	Situazione al 31/12/2005	VARIAZIONI +/-
Immobilizzazioni immateriali	1.029	2.058	-1.029
Immobilizzazione istituzionale	400.000		400.000
Immobilizzazioni materiali strumentali	1.261.546	662.754	598.792
Immobilizzazioni finanziarie	2.207.623	2.368.394	-160.771
Attivo circolante: crediti	2.839.723	2.266.953	572.770
Attivo circolante: disponibilità	2.519.074	3.496.099	-977.025
Ratei/risconti attivi	739.357	633.076	106.281
Patrimonio netto	2.289.251	1.960.364	328.887
Trattamento Fine Rapporto	2.514.941	2.368.394	146.547
Debiti	1.878.879	1.510.419	368.460
Ratei/risconti passivi	3.285.282	3.590.157	-304.875

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PROSPETTO VARIAZIONI DEL CONTO ECONOMICO ^Y
(importi in euro arrotondati all'unità di euro)

VOCI CONTO ECONOMICO	Esercizio 2006	Esercizio 2005	VARIAZIONI +/-
Valore della produzione	19.113.806	15.856.014	3.257.792
Costi della produzione	-18.908.208	-15.601.162	+ (3.307.046)
Margine lordo	205.598	254.852	-49.254
Risultati proventi/oneri finanziari	0	0	0
Risultato prima delle imposte	205.598	254.852	-4.525
Imposte sul reddito	-281.876	-246.563	35.313
Risultato netto d'esercizio	-76.278	8.289	-67.989

NOTE SULLA GESTIONE

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2006, riguarda tutta l'attività svolta dall'Ente e presenta un disavanzo complessivo di € 76.277,66, al netto degli ammortamenti economici per € 319.198,26 e delle imposte sul reddito (IRES di € 50.224,00 e IRAP di € 231.652,00).

La determinazione dell'importo IRAP è stata ottenuta applicando anche quanto previsto sulla legge n. 311 del 30/12/2004 e Dlgs n. 446 del 15/12/1997 in materia di attività per ricerca e sviluppo.

Il risultato, pur in presenza di un disavanzo, sintetizza l'intensa e complessa attività svolta dal Consorzio per il raggiungimento degli scopi istituzionali stabiliti dallo statuto.

Le prospettive dell'esercizio 2007 si preannunciano sempre con qualche incertezza del "mercato", specie nei rapporti con gli Enti pubblici committenti i servizi basati su convenzioni, nonché per l'ammontare del

contributo ordinario stanziato dal competente Ministero e riconfermeranno anche una ulteriore lievitazione dei costi di gestione. Tuttavia le aspettative finali sono quelle di migliorare il risultato economico conseguito nel 2006.

Dalla chiusura dell'esercizio ad oggi si segnala l'inizio dei lavori per la costruzione dell'ampliamento della sede.

In ossequio a quanto stabilito dall'art. 10 della Legge 72/1983 si dichiara che non sussistono nel patrimonio sociale beni i cui valori originari di acquisizione siano stati sottoposti a rivalutazione.

Inoltre, in armonia con quanto previsto dal Decreto legislativo N° 169 del 23/6/2003, si comunica che sono in corso di perfezionamento le procedure per adempiere al dettato legislativo di cui sopra in materia di protezione dei dati personali.

Il risultato negativo economico della gestione determinato in € 76.277,66 viene destinato in diminuzione della Riserva per avanzi di precedenti esercizi che così ammonterà a € 1.837.605,14.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

(Professore Marcello Fontanesi)



RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

VERBALE N. 8/2007

Presso il Consorzio Interuniversitario Lombardo per l'Elaborazione Automatica (CILEA) in MILANO, l'anno 2007 il giorno 23 e 24 del mese di maggio, rispettivamente dalle ore 15,30 alle 19,00 e dalle ore 09,30 alle ore 19,00, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti, per l'esame del **Bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2006**.

La riunione si svolge presso la sede del Consorzio in via Raffaello Sanzio, 4 SEGRATE (Milano)

Sono presenti i signori:

Dott. Biagio Buompane	Componente effettivo	Ministero dell'Istruzione Università e ricerca scientifica (MIUR)
Rag. Fulvio Veneroso	Componente effettivo	Ministero dell'Istruzione Università e ricerca scientifica (MIUR)

La dott.ssa Gabriella Musacchio - Presidente - è assente per ragioni di salute.

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
SUL BILANCIO GENERALE D'ESERCIZIO AL 31.12.2006**

Il Collegio ha esaminato il bilancio costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa e corredato dalla relazione sulla gestione redatta dal Direttore del Consorzio che illustra la situazione patrimoniale e finanziaria nonché l'andamento della gestione.

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2006, relativo all'attività complessiva svolta dal Consorzio (istituzionale e commerciale) si è chiuso con un disavanzo di € 76.277,66. E' da evidenziare che la gestione lorda chiude con un avanzo di € 205.598,34. Per effetto delle imposte ammontanti complessivamente a € 281.876,00 si determina il disavanzo di cui sopra.

Ciò premesso, l'elaborato contabile di cui trattasi si riassume nei seguenti dati:

SITUAZIONE PATRIMONIALE

<u>Attivo</u>	
Immobilizzazioni	€ 3.870.198,10
Attivo circolante	€ 5.358.797,60
Ratei e riscontri attivi	€ 739.356,77
	€ 9.968.352,47
<u>Passivo</u>	
Patrimonio netto	€ 2.289.250,83
TFR	€ 2.514.940,61
Debiti	€ 1.878.879,13
Ratei e riscontri passivi	€ 3.285.281,90
	€ 9.968.352,47

CONTO ECONOMICO

<u>Valore della produzione (ricavi):</u>	
Istituzionali	€ 5.387.058,00
Commerciali	€ 13.702.011,00
	€ 19.089.069,00
<u>Costi della produzione:</u>	
Istituzionali	€ 5.209.644,17
Commerciali	€ 13.409.915,98
	€ 18.619.560,15
<u>Proventi:</u>	
Istituzionali	€ 24.737,01
	€ 24.737,01
<u>Oneri:</u>	
Istituzionali	€ 281.436,76
Commerciali	€ 7.210,76
	€ -288.647,52
<u>Risultato prima delle imposte:</u>	
Istituzionali	€ -79.285,92
Commerciali	€ 284.884,26
	€ 205.598,34
<u>Imposte di reddito (IRES/IRAP):</u>	
Istituzionali	€ 47.798,00
Commerciali	€ 234.078,00
	€ 281.876,00
<u>Disavanzo:</u>	€ 76.277,66

Diamo atto che il Bilancio è stato redatto in conformità alla vigente normativa civilistica, ed in particolare all'articolo 2426 c.c., che disciplina la valutazione degli elementi dell'attivo/passivo patrimoniale e del conto economico. I valori iscritti in Bilancio trovano riscontro nelle risultanze rilevabili dalle scritture contabili, regolarmente tenute.

La nota integrativa fornisce informazioni, richieste dalle norme civilistiche e fiscali, sulle singole voci dello stato patrimoniale e del conto economico, unitamente all'illustrazione dei criteri di valutazione adottati nella redazione del Bilancio stesso.

Si segnala che non sono stati effettuati gli ammortamenti anticipati.

Alcuni costi e ricavi iscritti in Bilancio e riferiti alla competenza 2006, sono stati accertati nell'esercizio attuale.

I crediti sono stati iscritti al valore nominale. E' stato previsto un apposito fondo svalutazione crediti pari a € 80.904,15 a copertura di eventuali rischi al riguardo.

I debiti sono stati iscritti al valore nominale

Il TFR è stato determinato ai sensi dell'articolo 2120 c.c..

I ratei e risconti sono stati calcolati secondo il criterio della competenza temporale.

SITUAZIONE FINANZIARIA

Cassa	€ 2.519.074,38
Crediti diversi	€ 2.916.584,92
Ratei e riscontri attivi	€ 739.356,77
ATTIVO	€ 6.175.016,07
Debiti diversi	€ 2.336.979,79
Ratei passivi	€ 3.285.281,90
PASSIVO	€ 5.622.261,69
SALDO AL 31/12/06	€ 552.754,38

Si rileva che situazione finanziaria la 31.12.2006 presenta un saldo positivo modesto. Si consiglia di mettere in atto le opportune iniziative al fine di incrementare l'attività.

Abbiamo ottenuto dal Direttore del Consorzio informazioni sul generale andamento della gestione, sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economiche, finanziarie e patrimoniali.

Sulla base della relazione del Direttore del Consorzio, si desume che alcuni obiettivi, relativi al programma di attività proposti per l'anno 2006, sono stati conseguiti mentre altri sono stati integrati e/o sostituiti con ulteriori attività.

Abbiamo acquisito conoscenza sull'assetto organizzativo del Consorzio. A tal riguardo non abbiamo particolari indicazioni da formulare.

Abbiamo valutato l'adeguatezza del sistema amministrativo/contabile nonché l'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, specificatamente a quella inerente alle commesse.

Nel corso delle attività di controllo svolta non sono state rilevate omissioni, fatti censurabili, irregolarità o, comunque, fatti significativi tali da essere menzionati nella presente relazione.

In considerazione di quanto in precedenza evidenziato, il Collegio dei revisori dei conti propone al Consiglio di Amministrazione di approvare il Bilancio d'Esercizio chiuso al 31/12/06, così come redatto.

Infine, si condivide, quanto indicato nella nota integrativa in merito alla destinazione del disavanzo dell'esercizio.

Conclusioni

Il presente verbale, chiuso alle ore 19,00, l'anno 2007 il giorno 24 del mese di maggio, viene letto, confermato, sottoscritto e successivamente inserito nell'apposito registro.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Componente effettivo: Dott. Biagio Buompane

Componente effettivo: Dott. Fulvio Veneroso

BILANCIO CONSUNTIVO

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

BILANCIO GENERALE D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2006**A — STATO PATRIMONIALE****AL 31/12/2006****AL 31/12/2005****AL 31/12/2004****Attivo**

Lavori su proprietà di terzi	€	10.289,12	149.576,55	386.946,90
Immobile ad uso istituzionale	€	400.000,00	0,00	0,00
Pareti mobili	€	33.536,47	33.536,47	31.836,47
Impianti	€	15.399,48	14.109,48	14.109,48
Macchinari	€	14.111,29	14.111,29	511,29
Impianti d'allarme	€	4.543,92	4.543,92	4.543,92
Impianti interni speciali	€	334.109,53	93.799,53	65.275,33
Apparecchiature scientifiche/elettroniche	€	9.603.434,14	8.946.231,42	8.497.424,65
Stigliatura	€	0,00	0,00	0,00
Arredamento	€	155.598,37	150.055,91	130.617,05
Mobili e Macchine ordinarie d'ufficio	€	77.818,29	78.809,29	78.809,29
Macchine elettroniche d'ufficio	€	33.646,79	33.646,79	33.646,79
Telefoni cellulari	€	13.497,63	12.513,17	10.981,97
Autoveicoli da trasporto	€	11.000,54	11.000,54	11.000,54
Autovetture	€	26.029,43	26.029,43	26.029,43
Beni strumentali minori	€	40.322,35	29.243,28	22.204,22
Crediti verso clienti	€	2.737.623,65	2.072.321,92	3.051.250,45
Depositi cauzionali attivi	€	19.418,78	19.418,78	19.418,78
Dipendenti c/anticipi	€	0,00	0,00	52.145,35
Dipendenti per spese da rendicontare	€	2.100,34	28,84	511,20
Fornitori per partite da sistemare	€	1.942,11	1.536,00	0,00
Erario per anticipo R.A. su TFR	€	26.381,71	59.434,99	73.523,63
Erario per IVA a credito anno 2006	€	31.473,00	79.741,00	0,00
Erario c/ IVA a rimborso anno 1986	€	101.687,78	101.687,78	101.687,78
Eccedenze IRPEs A nuovo	€	0,00	0,00	0,00
Reale Mutua per T.F.R. dipendenti	€	2.207.623,41	2.368.393,54	2.347.852,56
Cassa Economale Segrate	€	3.052,64	2.229,28	0,00
Cassa Economale Roma	€	3.615,20	3.615,20	2.982,78
Intesa SpA c/c (Tesoriere)	€	2.512.406,54	3.490.254,04	2.811.728,66
Ratei attivi	€	456.344,58	207.511,17	43.924,01
Risconti attivi	€	283.012,19	425.564,48	177.563,53
Totale Attività	€	19.160.019,28	18.428.944,09	17.996.526,06

Passivo

Fondo Ammortamento Lavori su proprietà di terzi	€	9.260,19	147.518,71	369.931,40
“ “ Pareti Mobili	€	32.176,47	32.006,47	31.836,47
“ “ Impianti	€	7.818,78	6.949,82	6.129,23
“ “ Macchinari	€	4.591,29	2.551,29	511,29
“ “ Impianto d'allarme	€	4.543,92	4.543,92	4.543,92
“ “ Impianti interni spec.	€	109.576,19	72.071,39	61.120,33
“ “ Apparecch.scient./elettr.	€	8.606.370,86	8.346.262,22	7.759.947,90
“ “ Stigliatura	€	0,00	0,00	0,00
“ “ Arredamento	€	134.694,53	130.075,71	122.373,40
“ “ Mobili/Macch. ordinarie	€	77.373,69	78.262,09	77.962,99
“ “ Macchine elettr. uff.	€	33.506,79	33.366,79	33.086,79
“ “ Telefoni cellulari	€	13.497,63	12.513,17	10.981,97
“ “ Autoveicoli da trasporto	€	11.000,54	11.000,54	11.000,54
“ “ Autovetture	€	26.029,43	26.029,43	26.029,43
“ “ Beni strumentali minori	€	40.322,35	29.243,28	22.204,22
Fondo svalutazione crediti	€	80.904,15	67.216,03	56.854,42
Fondo Trattamento Fine Rapporto	€	2.514.940,61	2.368.393,54	2.223.112,23

Bilancio Generale

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Debiti verso Fornitori	€	1.444.460,81	1.109.633,74	1.133.148,48
Fornitori per fatture da ricevere	€	123.539,68	103.308,77	42.412,72
Fornitori percipienti	€	12.658,62	22.535,70	9.924,01
Debiti tributari per ritenute	€	174,02	0,00	5.446,71
Debiti previdenziali	€	262.733,00	226.301,00	217.079,00
Debiti diversi (collaboratori c/compensi)	€	0,00	0,00	4.770,00
Ratei passivi	€	3.285.281,90	2.592.810,03	2.489.026,23
Risconti passivi	€	0,00	997.346,53	1.136.770,97
Erario per IVA a debito anno 2005	€	0,00	0,00	134.389,45
Saldo IRes da versare	€	0,00	28.945,00	28.353,00
Saldo IRAP da versare	€	35.313,00	19.695,00	25.504,00
Totale passività	€	16.870.768,45	16.468.580,17	16.044.451,10
Fondo Sociale	€	51.645,69	46.481,12	46.481,12
Riserve da avanzi di precedenti esercizi	€	1.913.882,80	1.905.593,84	1.845.136,72
Riserve da avanzi di precedenti esercizi	€	400.000,00	1.905.593,84	1.845.136,72
Risultato economico d'esercizio	€	- 76.277,66	+ 8.288,96	+ 60.457,12
Totale a pareggio	€	19.160.019,28	20.334.537,93	19.841.662,78

B — CONTO ECONOMICO**Esercizio 2006****Esercizio 2005****Esercizio 2004****Costi**

Acquisti di beni	€	25.274,93	27.777,98	29.895,28
Acquisizioni di servizi per produzione	€	1.793.873,69	1.157.260,27	694.088,50
Acquisizioni di servizi commerciali	€	76.529,15	75.157,06	63.223,47
Acquisizioni di servizi per funzionamento	€	885.380,04	731.902,94	612.828,76
Acquisizioni di servizi amministrativi	€	105.210,83	122.919,00	96.475,07
Costi per collaborazioni esterne	€	220.722,86	65.033,38	38.960,19
Costi godimento beni di terzi	€	9.051.906,06	7.025.642,78	5.155.134,50
Retribuzioni lorde	€	4.379.494,06	3.834.112,44	3.444.874,95
Contributi previdenziali INPS	€	1.297.861,75	1.214.866,96	1.091.873,47
Contributi previdenziali INAIL	€	21.119,12	16.806,16	14.282,42
Accantonamento Previras dirigenti	€	28.367,52	27.414,88	24.903,62
Fondo assistenza sanitaria dirigenti	€	11.126,99	9.800,08	6.400,00
T.F.R. accantonato e/o erogato	€	389.809,77	346.246,65	310.349,75
Imposte e tasse d'esercizio, deducibili	€	10.014,94	8.831,18	8.097,02
IVA indetraibile (istituzionale)	€	278.632,58	209.450,28	182.664,45
Ammortamento lavori su proprietà di terzi	€	1.028,91	14.957,66	38.694,89
Ammortamento ordinario beni materiali	€	318.169,35	384.236,77	733.602,54
Ammortamento anticipato beni materiali	€	0,00	312.593,45	336.933,05
Sopravvenienze passive, minusval. patrim. e arrotondamenti	€	0,00	5.790,97	0,00
Accantonamento al fondo svalutazione crediti	€	13.688,12	10.361,61	15.256,25
IReS dovuta dell'esercizio	€	50.224,00	58.007,00	28.353,00
IRAP dovuta dell'esercizio	€	231.652,00	188.556,00	170.567,00
Totale costi	€	19.190.086,67	15.847.725,50	13.097.458,18
Risultato economico d'esercizio	€	- 76.277,66	+ 8.288,96	+ 60.457,12
Totale a pareggio	€	19.113.809,01	15.856.014,46	13.157.915,30

Ricavi

Ricavi commerciali (IVA)	€	13.222.074,04	10.515.764,85	7.757.081,09
Altri ricavi commerciali (non IVA)	€	479.936,96	135.290,31	73.435,28
Altri proventi, rimborsi e recuperi commerciali	€	0,00	0,00	180,02
Contributo ordinario da MIUR (istituzionale)	€	5.387.058,00	5.201.236,00	5.324.002,00
Interessi attivi da banca e posta (istituzionale)	€	24.737,01	3.723,30	3.216,91
Totale ricavi	€	19.113.806,01	15.856.014,46	13.157.915,30

Il presente bilancio e' conforme alle risultanze delle scritture contabili.

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

BILANCIO GENERALE D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2006**1°) STATO PATRIMONIALE****AL 31/12/2006 AL 31/12/2005 AL 31/12/2004****Attivo**

B - IMMOBILIZZAZIONI				
I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI:				
7) Altre: Lavori su beni proprietà di terzi	€ +	1.028,93	+ 2.057,84	+ 17.015,50
Totale immobilizzaz. Immateriali (B/I)	€ +	1.028,93	+ 2.057,84	+ 17.015,50
II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI:				
2) Immobile ad uso istituzionale	€ +	400.000,00	+ ,00	+ ,00
- fondo ammortamento relativo	€ +	,00	+ ,00	+ ,00
Valore netto immobile	€ +	400.000,00	+ ,00	+ ,00
2) Impianti e Macchinari	€ +	9.603.434,14	+ 8.946.231,42	+ 8.497.424,65
- fondo ammortamento relativo	€ -	8.606.370,86	- 8.346.262,22	- 7.759.947,90
Valore netto Impianti e Macchinari	€ +	997.063,28	+ 599.969,20	+ 737.476,75
3) Attrezzature industriali e commerciali	€ +	759.614,09	+ 501.399,10	+ 429.565,78
- fondo ammortamento relativo	€ -	495.131,61	- 438.613,90	- 407.780,58
Valore netto Attrezzature ind./comm.	€ +	264.482,48	+ 62.785,20	+ 21.785,20
Totale Immobilizzazioni materiali (B/II)	€ +	1.661.545,76	+ 662.754,40	+ 759.261,95
III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE:				
2) Crediti: (oltre i 12 mesi)				
d) verso altri: Reale Mutua x TFR	€ +	2.207.623,41	+ 2.368.393,54	+ 2.347.852,56
Totale Immobilizzazioni finanz. (B/III)	€ +	2.207.623,41	+ 2.368.393,54	+ 2.347.852,56
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	€ +	3.870.198,10	+ 3.033.205,78	+ 3.124.130,01
C - ATTIVO CIRCOLANTE				
II - CREDITI:				
1) Crediti verso Clienti (entro 12 mesi)	€ +	2.737.623,65	+ 1.956.795,34	+ 3.051.250,45
Crediti verso Clienti (oltre 12 mesi)	€ +	,00	+ 115.526,58	+ ,00
- fondo svalutazione crediti, fiscale	€ -	80.904,15	- 67.216,03	- 56.854,42
Valore netto crediti v/clienti	€ +	2.656.719,50	+ 2.005.105,89	+ 2.994.396,03
5) Crediti verso altri (entro 12 mesi)	€ +	35.515,45	+ 81.305,84	+ 52.145,35
Crediti verso altri (oltre 12 mesi)	€ +	147.488,27	+ 180.541,55	+ 195.141,39
Totale crediti verso altri	€ +	183.003,72	+ 261.847,39	+ 247.286,74
Totale crediti (C/II)	€ +	2.839.723,22	+ 2.266.953,28	+ 3.241.682,77
IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE				
1) Depositi bancari (Tesoriere)	€ +	2.512.406,54	+ 3.490.254,04	+ 2.811.728,66
3) Denaro in cassa (Segrate)	€ +	3.052,64	+ 2.229,28	+ 0,00
3) Denaro in cassa (Roma)	€ +	3.615,20	+ 3.615,20	+ 2.982,78
Totale disponibilità liquide (C/IV)	€ +	2.519.074,38	+ 3.496.098,52	+ 2.814.711,44
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	€ +	5.358.797,60	+ 5.763.051,80	+ 6.056.394,21
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI				
I - Ratei attivi	€ +	456.344,58	+ 207.511,17	+ 43.924,01
II - Risconti attivi	€ +	283.012,19	+ 425.564,48	+ 177.563,53
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI (D)	€ +	739.356,77	+ 633.075,65	+ 221.487,54
TOTALE ATTIVO (B+C+D)	€ +	9.968.352,47	+ 9.429.333,23	+ 9.402.011,76

Passivo e Netto

A - PATRIMONIO NETTO				
I - Fondo sociale	€ +	51.645,69	+ 46.481,12	+ 46.481,12
VIII- Avanzi precedenti esercizi	€ +	1.913.882,80	+ 1.905.593,84	+ 1.845.136,72
VII- Riserva donazione	€ +	400.000,00	+ ,00	+ ,00
IX - Avanzo/disavanzo dell'esercizio	€ -	76.277,66	+ 8.288,96	+ 60.457,12

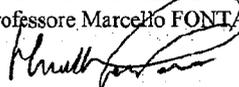
XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	€ +	2.289.250,83	+	1.960.363,92	+	1.952.074,96
C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	€ +	2.514.940,61	+	2.368.393,54	+	2.223.112,23
D - DEBITI: (tutti entro i 12 mesi)						
6) Debiti v/fornitori	€ +	1.580.659,11	+	1.235.478,21	+	1.185.485,21
11) Debiti tributari	€ +	35.487,02	+	48.640,00	+	193.693,16
12) Debiti v/istituti previdenziali	€ +	262.733,00	+	226.301,00	+	217.079,00
13) Altri debiti	€	0,00		0,00		4.770,00
TOTALE DEBITI (D)	€ +	1.878.879,13	+	1.510.419,21	+	1.601.027,37
E - RATEI e RISCOINTI PASSIVI						
I - Ratei passivi	€ +	3.285.281,90	+	2.592.810,03	+	2.489.026,23
II - Riscconti passivi	€ +	,00	+	997.346,53	+	1.136.770,97
TOTALE RATEI E RISCOINTI PASSIVI (E)	€ +	3.285.281,90	+	3.590.156,56	+	3.625.797,20
TOTALE PASSIVO e NETTO (A+C+D+E)	€ +	9.968.352,47	+	9.429.333,23	+	9.402.011,76

2°) CONTO ECONOMICO**Esercizio 2006 Esercizio 2005 Esercizio 2004**

A - VALORE DELLA PRODUZIONE:						
1) Ricavi di gestione (commerciale)	€ +	13.222.074,04	+	10.515.764,85	+	7.757.081,09
Contributo ordinario MIUR (istituzionale)	€ +	5.387.058,00	+	5.201.236,00	+	5.324.002,00
5) Altri ricavi (commerciali)	€ +	479.936,96	+	135.290,31	+	73.435,28
Altri proventi (istituzionali)	€ +	24.737,01	+	3.723,30	+	3.216,91
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	€ +	19.113.806,01	+	15.856.014,46	+	13.157.735,28
B - COSTI DELLA PRODUZIONE:						
6) Per acquisto di beni vari	€ -	25.274,93	-	27.777,98	-	29.895,28
7) per acquisizione di servizi	€ -	3.081.716,57	-	2.152.272,65	-	1.505.575,99
8) Costi godimento beni di terzi	€ -	9.051.903,06	-	7.025.642,78	-	5.155.134,50
9) Per il personale:						
a) Retribuzioni lorde	€ -	4.418.988,57	-	3.871.327,40	-	3.476.178,57
b) Oneri sociali	€ -	1.318.980,87	-	1.231.673,12	-	1.106.155,89
c) Trattamento fine rapporto	€ -	389.809,77	-	346.246,65	-	310.349,75
Totale costi per il personale (B/9)	€ -	6.127.779,21	-	5.449.247,17	-	4.892.684,21
10) Ammortamenti e svalutazioni:						
a) ammortamento immobilizzazioni immateriali	€ -	1.028,91	-	14.957,66	-	38.694,89
b) ammortamento ordinario immobilizzazioni materiali	€ -	318.169,35	-	384.236,77	-	733.602,54
c) ammortamento anticipato immobilizzazioni materiali	€ +	,00	-	312.593,45	-	336.933,05
d) svalutazione crediti commerciali	€ -	13.688,12	-	10.361,61	-	15.256,25
Totale ammortamenti e svalutazioni (B/10)	€ -	332.886,38	-	722.149,49	-	1.124.486,73
14) Oneri diversi di gestione	€ -	10.014,94	-	14.622,15	-	8.097,02
IVA indetraibile (istituzionale)	€ -	278.632,58	-	209.450,28	-	182.664,45
Totale oneri diversi di gestione	€ -	288.647,52	-	224.072,43	-	190.761,47
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	€ -	18.908.207,67	-	15.601.162,50	-	12.898.538,18
DIFFERENZA VALORE E COSTI PRODUZ. (A-B)	€ +	205.598,34	+	254.851,96	+	259.197,10
C) - PROVENTI E ONERI FINANZIARI:						
16) Altri proventi finanziari						
d) Proventi diversi dai precedenti (ist.)	€ +	0,00	+	0,00	+	0,00
Proventi finanziari polizza assicurativa TFR (promiscui)	€ +	0,00	+	0,00	+	0,00
17) Interessi e altri oneri finanziari	€ +	0,00	+	0,00	+	180,02
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)	€	0,00		0,00	+	180,02
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C)	€ +	205.598,34	+	254.851,96	+	259.377,12
22) Imposte sul reddito d'esercizio:						
IRES dell'esercizio	€ -	50.224,00	-	58.007,00	-	28.353,00
IRAP dell'esercizio	€ -	231.652,00	-	188.556,00	-	170.567,00
RISULTATO ECONOMICO D'ESERCIZIO	€ -	76.277,66	+	8.288,96	+	60.457,12

Il presente Bilancio è conforme alle risultanze delle scritture contabili.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
(Professore Marcello FONTANESI)


XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

C.I.L.E.A.		PROSPETTO CESPITIE AMMORTAMENTI AL 31/12/2006										
20090 SEGRATE - Via R. Sarzio, 4												
Codice Fiscale n° 03920770161												
TIPICI CESPITI	% ANNO	VALORI AL 01/01/2006	VARIAZIONI 2006	VALORI AL 31/12/2006	FONDO AL 01/01/2006	AMM.ORDIN. 2006	AMM.ANTIC. 2006	VARIAZ. 2006	FONDO AL 31/12/2006	RESIDUO AL 31/12/2006		
A	B	C	D	E	F=D+E	G	H	I	J	K=G+H+I+J	L=F-K	
A) BENI IMMATERIALI												
Levati su beni di terzi	10	1966	130.287,43	-	130.287,43	-	-	-	130.287,43	-	-	
		1988	10.289,12	-	10.289,12	8.231,28	1.028,91	-	-	9.260,19	1.028,93	
Totale Beni Immateriali			149.576,55	-	139.187,43	147.518,71	1.028,91	-	-	139.287,43	1.028,93	
B) BENI MATERIALI												
Parti Mobili	10	1984/86	12.007,21	-	12.007,21	12.007,21	-	-	-	12.007,21	-	
		1988	17.835,74	-	17.835,74	17.835,74	-	-	-	17.835,74	-	
		1984	1.993,52	-	1.993,52	1.993,52	-	-	-	1.993,52	-	
		2005	1.700,00	-	1.700,00	170,00	170,00	-	-	340,00	1.360,00	
			33.536,47	-	33.536,47	32.006,47	170,00	-	-	32.176,47	1.360,00	
Impianti	7,5	1984/86	1.619,09	-	1.619,09	1.619,09	-	-	-	1.619,09	-	
		1988	1.549,37	-	1.549,37	1.549,37	-	-	-	1.549,37	-	
		1995	2.199,02	-	2.199,02	1.814,38	164,93	-	-	1.979,31	219,71	
		2003	0.742,00	-	0.742,00	1.960,86	855,65	-	-	2.622,83	8.119,37	
		3,75	-	1.290,00	1.290,00	-	48,38	-	-	48,38	1.241,62	
			14.109,48	1.290,00	15.399,48	6.949,82	868,96	-	-	7.818,78	7.580,70	
Macchinari	15	1984/86	611,29	-	611,29	611,29	-	-	-	611,29	-	
		2005	13.600,00	-	13.600,00	2.040,00	2.040,00	-	-	4.080,00	9.520,00	
			14.111,29	-	14.111,29	2.651,29	2.040,00	-	-	4.591,29	9.520,00	
Apparech. elettroniche	18	1975/88	206.096,90	-	206.096,90	206.096,90	-	-	-	206.096,90	-	
		20	716.603,72	-	716.603,72	716.603,72	-	-	-	716.603,72	-	
		1980/82	34.498,51	-	34.498,51	34.498,51	-	-	-	34.498,51	-	
		1993	344.112,05	-	344.112,05	344.112,05	-	-	-	344.112,05	-	
		1994	265.956,04	-	265.956,04	265.956,04	-	-	-	265.956,04	-	
		1996	113.255,26	-	113.255,26	113.255,26	-	-	-	113.255,26	-	
		1996	52.813,94	-	52.813,94	52.813,94	-	-	-	52.813,94	-	
		1997	38.635,55	-	38.635,55	38.635,55	-	-	-	38.635,55	-	
		1998	424.175,04	-	424.175,04	424.175,04	-	-	-	424.175,04	-	
		1998	1.080.828,14	-	1.080.828,14	1.080.828,14	-	-	-	1.080.828,14	-	
		2000	1.385.138,68	-	1.385.138,68	1.385.138,68	-	-	-	1.385.138,68	-	
		2001	1.913.705,90	-	1.913.705,90	1.913.705,90	-	-	-	1.913.705,90	-	
		2002	585.135,93	-	585.135,93	585.135,93	-	-	-	585.135,93	-	
		2003	813.333,90	-	813.333,90	813.333,90	-	-	-	813.333,90	-	
		2004	443.961,09	-	443.961,09	266.376,66	88.792,22	-	-	355.168,88	88.792,21	
		2005	527.980,77	-	527.980,77	105.596,00	105.596,15	-	-	211.192,15	316.788,62	
		10	-	657.202,72	657.202,72	867.202,72	86.720,27	-	-	65.720,27	601.482,45	
			8.946.231,42	657.202,72	9.603.434,14	8.346.262,22	260.108,64	-	-	8.605.370,86	997.063,28	
Impianti di allarme	30	1993	3.047,10	-	3.047,10	3.047,10	-	-	-	3.047,10	-	
		100	438,99	-	438,99	438,99	-	-	-	438,99	-	
		30	1.057,83	-	1.057,83	1.057,83	-	-	-	1.057,83	-	
			4.543,92	-	4.543,92	4.543,92	-	-	-	4.543,92	-	
Impianti interni speciali	25	1986	10.759,86	-	10.759,86	10.759,86	-	-	-	10.759,86	-	
		1989	2.593,83	-	2.593,83	2.593,83	-	-	-	2.593,83	-	
		2000	5.629,38	-	5.629,38	5.629,38	-	-	-	5.629,38	-	
		2001	2.448,53	-	2.448,53	2.448,53	-	-	-	2.448,53	-	
		2002	29.913,73	-	29.913,73	29.913,73	-	-	-	29.913,73	-	
		2003	12.600,00	-	12.600,00	12.600,00	-	-	-	12.600,00	-	
		2004	1.340,00	-	1.340,00	1.340,00	-	-	-	1.340,00	-	
		2005	28.524,20	-	28.524,20	7.131,05	7.131,05	-	-	14.262,11	14.262,09	
		12,5	-	240.310,00	240.310,00	-	30.036,75	-	-	30.036,75	210.271,25	
			93.799,53	240.310,00	334.109,53	72.071,39	37.504,80	-	-	108.576,19	224.533,34	
Arredamento	15	1982/89	14.938,26	-	14.938,26	14.938,26	-	-	-	14.938,26	-	
		1980/83	12.429,49	-	12.429,49	12.429,49	-	-	-	12.429,49	-	
		1984/89	52.828,07	552,00	52.276,07	52.276,07	-	-	552,00	52.276,07	-	
		2000	20.038,14	-	20.038,14	20.038,14	-	-	-	20.038,14	-	
		2001	18.397,02	-	18.397,02	18.397,02	-	-	-	18.397,02	-	
		2002	3.230,80	-	3.230,80	2.665,41	484,62	-	-	3.150,03	80,77	
		2003	6.554,83	-	6.554,83	4.916,20	983,22	-	-	5.899,42	655,41	
		2004	2.057,44	-	2.057,44	925,84	306,62	-	-	1.234,46	822,98	
		2005	19.581,86	-	19.581,86	2.937,28	2.937,28	-	-	5.874,56	13.707,30	
		2006	-	6.094,46	6.094,46	-	457,08	-	-	457,08	5.637,38	
			160.065,91	6.542,46	166.608,37	130.075,71	5.170,82	-	552,00	134.694,63	20.903,84	
Mobili e Macchine ordin.	12	1975/89	75.178,51	-	75.178,51	75.178,51	-	-	-	75.178,51	-	
		1984/87	1.650,11	-	1.650,11	1.650,11	-	-	-	1.650,11	-	
		100	429,95	-	429,95	429,95	-	-	-	429,95	-	
		12	695,72	895,72	695,72	695,72	-	-	-	695,72	-	
		2004	855,00	-	855,00	307,80	102,60	-	-	410,40	444,60	
			76.809,29	891,20	77.818,29	78.262,09	102,60	-	991,00	77.373,69	444,60	
Macchine elettroniche	18	1982/88	10.887,03	-	10.887,03	10.887,03	-	-	-	10.887,03	-	
		20	6.162,36	-	6.162,36	6.162,36	-	-	-	6.162,36	-	
		2000	15.897,40	-	15.897,40	15.897,40	-	-	-	15.897,40	-	
		2004	700,00	-	700,00	420,00	140,00	-	-	560,00	140,00	
			33.646,79	-	33.646,79	33.356,79	140,00	-	-	33.506,79	140,00	
Telefoni cellulari (deducibili al 50%)	20	1994	3.150,76	-	3.150,76	3.150,76	-	-	-	3.150,76	-	
		100	2.732,44	-	2.732,44	2.732,44	-	-	-	2.732,44	-	
		2002	1.763,21	-	1.763,21	1.763,21	-	-	-	1.763,21	-	
		2003	3.071,66	-	3.071,66	3.071,66	-	-	-	3.071,66	-	
		2005	1.795,20	-	1.795,20	1.795,20	-	-	-	1.795,20	-	
		2006	-	984,46	984,46	-	984,46	-	-	984,46	-	
			12.513,17	984,46	13.497,63	12.513,17	984,46	-	-	13.497,63	-	
Autoveicoli da trasporto	20	1989	11.000,54	-	11.000,54	11.000,54	-	-	-	11.000,54	-	
Autovetture (inducibili al 100%)	25,0	1989	16.113,46	-	16.113,46	16.113,46	-	-	-	16.113,46	-	
		2000	9.915,97	-	9.915,97	9.915,97	-	-	-	9.915,97	-	
			26.029,43	-	26.029,43	26.029,43	-	-	-	26.029,43	-	
Beni strumentali minori	100	1989/03	15.486,48	-	15.486,48	15.486,48	-	-	-	15.486,48	-	
		2004	6.596,16	-	6.596,16	6.596,16	-	-	-	6.596,16	-	
		2005	7.160,84	-	7.160,84	7.160,84	-	-	-	7.160,84	-	
		2006	-	11.079,07	11.079,07	-	11.079,07	-	-	11.079,07	-	
			29.243,28	11.079,07	40.322,35	29.243,28	11.079,07	-	-	40.322,35	-	
Totale Beni Materiali			9.447.630,52	915.417,71	10.363.048,23	8.784.676,12	316.169,35	-	1.543,00	9.101.502,47	1.261.545,76	
TOTALI GENERALI (*)			9.597.207,07	776.130,28	10.373.337,35	8.832.354,83	319.199,26	-	140.830,43	9.110.762,66	1.262.574,69	

(*) La quota ammortamento (ordinario e anticipato) a carico dell'attività commerciale è di € 229.822,75 pari al 72% (coefficiente di riparto) di € 319.199,26

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO LOMBARDO PER L'ELABORAZIONE AUTOMATICA - C.I.L.E.?

Ente giuridicamente riconosciuto con DPR N° 604 del 12/5/1977 e con DPR N° 1090 del 24/11/1981

Sede legale: 20090 SEGRATE - Via Raffaello Sanzio, 4

Codice fiscale e partita IVA: 03926770151

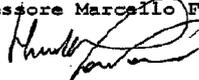
CONTO ECONOMICO 2006

(prospetto ad uso fiscale, in euro)

<u>Voci di bilancio</u>		<u>Istituzionale</u>	<u>Commerciale</u>	<u>Totale</u>
Ricavi	Ricavi commerciali (IVA)	-	13.222.074,04	13.222.074,04
	Altri proventi commerciali	-	479.936,96	479.936,96
	Contributo MUR (proventi istituzionali)	5.387.058,00	-	5.387.058,00
	Altri proventi istituzionali	24.737,01	-	24.737,01
	Totale Ricavi diretti	5.411.795,01	13.702.011,00	19.113.806,01
	Proventi finanziari promiscui (*)	-	-	-
	Proventi economici promiscui (*)	-	-	-
	Totale Ricavi	5.411.795,01	13.702.011,00	19.113.806,01
Costi	Acquisti di beni (*)	7.076,98	18.197,95	25.274,93
	Acquisizioni di servizi (*)	862.880,64	2.218.835,93	3.081.716,57
	Costi godimento beni di terzi (*)	2.534.532,86	6.517.370,20	9.051.903,06
	Costi per il personale (*)	1.715.778,18	4.412.001,03	6.127.779,21
	Ammortamento immobilizzazioni immateriali (*)	288,09	740,82	1.028,91
	Ammortamento immobilizzazioni materiali (ordinario) (*)	89.087,42	229.081,93	318.169,35
	Ammortamento immobilizzazioni materiali (anticipato) (*)	0,00	0,00	0,00
	Oneri diversi di gestione (*)	2.804,18	7.210,76	10.014,94
	Svalutazione crediti (commerciale)	-	13.688,12	13.688,12
	IVA indetraibile (istituzionale)	278.632,58	-	278.632,58
	Oneri straordinari (*)	-	-	-
	Totale Costi	5.491.080,93	13.417.126,74	18.908.207,67
	Risultato lordo	- 79.285,92	+ 284.884,26	+ 205.598,34
	IRES 2006 (16,50% di 304.386,00)	- 89,00	- 50.135,00	- 50.224,00
	IRAP 2006 (4,25% di 5.450.633,00)	- 47.709,00	- 183.943,00	- 231.652,00
	RISULTATO NETTO	- 127.083,92	+ 50.806,26	- 76.277,66

(*) I costi (e i ricavi) ad uso promiscuo sono stati ripartiti in base al rapporto percentuale fra i ricavi commerciali e il totale dei ricavi e proventi (13.702.011,00 x 100/19.113.806, ottenendo l'aliquota (arrotondata) del 72% a carico dell'attività commerciale.

IL PRESIDENTE
(Professore Marcello FONTANESI)



**CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO LOMBARDO
PER L'ELABORAZIONE AUTOMATICA**

ESERCIZIO 2007

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE



CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO LOMBARDO PER L'ELABORAZIONE AUTOMATICA

VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

DEL 23 MAGGIO 2008

Il giorno 23 maggio 2008, alle ore 11.00 in una sala del Rettorato del Politecnico di Milano – P.zza L. da Vinci, 32 – si è riunito il Consiglio di Amministrazione del Consorzio.

Sono presenti: il Prof. Marcello Fontanesi, Rettore dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca; il Prof. Nello Scarabottolo, delegato del Rettore dell'Università degli Studi di Milano; il Prof. Giancarlo Provasi, delegato del Rettore dell'Università degli Studi di Brescia; il prof. Luca Breveglieri, delegato del Rettore del Politecnico di Milano; il Prof. Enrico Cavalli, delegato del Rettore dell'Università degli Studi di Bergamo; il Prof. Alberto Sdralevich, delegato del Rettore dell'Università degli Studi dell'Insubria; il Prof. Carlo Magni, delegato del Rettore dell'Università degli Studi di Pavia; l'Ing. Mauro Poloni, delegato del Rettore dell'Università Bocconi di Milano; il Prof. Federico Rajola, delegato del Rettore dell'Università Cattolica del S.C.; il Prof. Vincenzo Russo, delegato del Rettore dell'Università IULM di Milano.

Assenti giustificati: il prof. Luigi Rossi Bernardi, rappresentante del Ministero dell'Università e della Ricerca.

Presenti per il Collegio Sindacale: la Dott.ssa Gabriella Musacchio, il Dott. Biagio Buompane, il Dott. Fulvio Veneroso.

Presiede la seduta: il Prof. Marcello Fontanesi.

Funge da Segretario: il Prof. Antonio Cantore.

4/4 - Approvazione del bilancio consuntivo

Su invito del Presidente il Direttore illustra il **Bilancio d'esercizio al 31 Dicembre 2007**, come previsto dal regolamento di amministrazione e contabilità in vigore, informato ai principi di cui al Codice Civile, così come risulta integrato e modificato dal Decreto Legislativo 9 aprile 1991, n. 127 e successive modificazioni, ed è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota integrativa.

Il Direttore presenta i seguenti documenti:

- **Bilancio Generale d'Esercizio al 31 Dicembre 2007** [Allegato 1],
- **Bilancio Generale d'Esercizio al 31 Dicembre 2007 (formato europeo)** [Allegato 2],
- **Ripartizione in Attività Istituzionale e Commerciale del Conto Economico 2007** (prospetto ad uso fiscale) [Allegato 3],
- **Dettaglio del Conto Economico per Voci di Entrata e di Spesa e Confronto Previsione/Consuntivo** [Allegato 4],
- **Confronto Conto Economico Esercizi 2003-2007 (con il calcolo di alcuni parametri rilevanti)** [Allegato 5],
- **Situazione Finanziaria al 31 Dicembre 2007** [Allegato 6],
- **Nota Integrativa al Bilancio d'Esercizio al 31 Dicembre 2007** [Allegato 7],
- **Calcolo Aliquota (%) Pro-Rata IVA Esercizio 2007** [Allegato 8].

Il Direttore ricorda gli importi del Contributo ordinario del Ministero vigilante assegnati al CILEA negli ultimi 7 anni:

	<i>migliaia di Euro (circa)</i>	<i>Diff. % su anno prima</i>	<i>K€ rivalutati al 2007</i>
2000	5.559	7,9 %	6.447
2001	5.726	3,00 %	6.467
2002	4.934	-13,83 %	5.440
2003	5.082	2,99 %	5.469
2004	5.324	4,77 %	5.618
2005	5.201	-2,31 %	5.396
2006	5.387	3,57 %	5.480
2007	4.500	-16,47 %	4.500

La Dott.ssa Musacchio, Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, illustra a nome del Collegio la **Relazione** appositamente predisposta [Allegato 9].

Per tutto quanto sopra esposto il Presidente chiede al Consiglio di:

- approvare il Bilancio consuntivo dell'esercizio 2007 con i risultati della contabilità civilistico-fiscale nei termini sopra esposti;
- autorizzare, per l'es. 2008, l'applicazione di una percentuale provvisoria del 79% per la ripartizione dei costi comuni riferiti all'area commerciale ai fini della detraibilità dell'IVA.

Il Consiglio discute dettagliatamente gli elementi che hanno caratterizzato l'esercizio ed hanno influito sul suo risultato. In particolare si osservano i seguenti argomenti:

- il contributo ministeriale ha subito una riduzione significativa (887 KEuro circa), inoltre comunicata verso la fine dell'esercizio; il peso del contributo ministeriale rispetto alle entrate complessive del consorzio è sceso al 20%, mentre era nel 2004 superiore al 40%; il suo "potere d'acquisto" è inferiore al 70% di quello del contributo ministeriale del 2001 e si assesta a circa la metà di quello degli anni 1991/94;
- i ricavi commerciali del 2007 sono cresciuti rispetto al 2006 di circa 3,5 MEuro;

- i costi dei diritti d'uso (godimento di beni di terzi) sono cresciuti rispetto al 2006 di circa 3,8 MEuro;
- i costi del personale sono cresciuti rispetto al 2006 di circa 0,4 MEuro (+6,5%) attestandosi a poco più di 6,5 MEuro, ma scendendo sotto il 30% dei costi totali a bilancio;
- sono stati contabilizzati ammortamenti per circa 0,45 MEuro (+115 KEuro circa rispetto al 2006);
- gli altri costi della produzione si sono mantenuti, pur con qualche scostamento significativo in più e in meno, sugli importi indicati nel bilancio di previsione.

Dopo ampia discussione di approfondimento, nell'ambito della quale si concorda sulla necessità di incrementare la redditività delle attività al fine di riportare al più presto il conto economico in attivo, il Consiglio approva all'unanimità il bilancio dell'esercizio 2007.

Il Consiglio inoltre autorizza, per l'es. 2008, l'applicazione di una percentuale provvisoria del 79% per la ripartizione dei costi comuni ai fini della detraibilità dell'IVA e dà mandato al Presidente e al Direttore di provvedere ai pagamenti fiscali dovuti e quindi di espletare tutti gli atti previsti dalla legge per la presentazione del bilancio civilistico-fiscale.

Esaurita la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno, il Presidente alle ore 13.40 dichiara chiusa la seduta.

Il presente verbale consta di nr. 72 (settantadue) facciate.

Il Segretario
Prof. Antonio Cantore

Il Presidente
Prof. Marcello Fontanesi

CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO LOMBARDO PER L'ELABORAZIONE AUTOMATICA

C.I.L.E.A.

Ente giuridicamente riconosciuto con D.P.R. N° 604 del 12/5/1977

e con D.P.R. N° 1090 del 24/11/1981.

Sede legale: 20090 Segrate (MI) - Via Raffaello Sanzio, 4

Codice fiscale e partita IVA N° 03926770151

* * *

3°) NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2007

Il bilancio generale d'esercizio del "C.I.L.E.A.", chiuso al 31 dicembre 2007, è stato redatto in conformità alle norme previste dalla vigente legislazione civilistica e si riferisce a tutta l'attività svolta dall'Ente, distinguendo - ai fini economico-fiscali e con apposito prospetto allegato al bilancio stesso - l'attività istituzionale e quella commerciale.

Si premette che, in conformità alla legge, i criteri di valutazione adottati rispecchiano fedelmente e integralmente le disposizioni contenute nell'art. 2426 del codice civile.

Si precisa che le voci dello schema ufficiale di bilancio non espressamente riportate si intendono con saldo zero.

Tutti gli importi sono indicati in euro.

Si espongono qui di seguito i criteri di valutazione adottati, che sono determinati nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività, tenendo conto della funzione economica dell'attivo e del passivo considerati, nonché la composizione delle principali voci di bilancio.

Nessuna deroga, di cui agli articoli 2423 e 2423 bis del codice civile, è stata applicata.

ATTIVO PATRIMONIALE

- Le Immobilizzazioni immateriali (B/I) risultano a saldo zero poiché il precedente residuo netto degli oneri sostenuti per l'esecuzione di lavori su beni di proprietà di terzi è stato ammortizzato nell'esercizio per € 1.028,91 secondo un piano d'ammortamento decennale ritenuto congruo.
- Le Immobilizzazioni materiali (B/II), sono complessivamente pari ad € 1.440.279,25 e comprendono:
 - A) beni mobili strumentali per € 1.040.279,25, iscritti al valore di acquisto, incrementatisi nell'esercizio (al netto delle alienazioni) di € 209.737,13, e ammortizzati per € 430.783,64 applicando le aliquote ordinarie previste e in proporzione al coefficiente di ripartizione, ritenuto congruo rispetto alla rapida perdita di valore conseguente al loro intenso uso e all'obsolescenza tecnica ed economica, nonché alla loro residua possibilità di utilizzo;
 - B) un immobile ad uso istituzionale non ammortizzabile, donato il 13/10/2006 da parte dell'Università degli Studi di Milano, iscritto al valore catastale aggiornato di € 400.000,00.
- Le Immobilizzazioni finanziarie (B/III), pari a € 2.589.247,10, si riferiscono a crediti verso varie Compagnie di Assicurazione e verso l'INPS per i fondi di trattamento fine rapporto dei dipendenti in servizio e aggiornato con gli importi maturati sino al 31/12/2007.
- I Crediti (C/II), pari a € 3.290.295,56, si riferiscono più precisamente: per € 3.103.633,73 a crediti verso clienti (valore nominale € 3.200.540,58 previsto un fondo svalutazione dell'ammontare di € 96.906,85 ritenuto congruo e aggiornato con un accantonamento di € 16.002,70 pari allo 0,50%) e per € 186.661,83 ad altri crediti espressi al valore nominale (di cui € 54.808,00 per eccedenze IRES e

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

IRAP a nuovo, € 8.026,24 per altre imposte a credito, € 101.687,78 verso Erario per IVA a credito dell'anno 1986 ed € 19.522,07 per depositi cauzionali e € 2.617,74 per crediti minori).

- Le Disponibilità liquide sono pari complessivamente a € 1.605.883,89, di cui € 3.615,20 è il fondo cassa della sezione di Roma, € 856,18 è il fondo cassa della sede di Segrate e € 1.601.412,51 è la giacenza di fondi presso il Tesoriere Banca Intesa San Paolo spa.
- I Ratei attivi, pari € 922.416,15, si riferiscono a quote di ricavi per attività di competenza dell'esercizio 2007.
- I Risconti attivi, pari € 651.757,96, si riferiscono a quote di costi di gestione di competenza dell'esercizio 2008.

PASSIVO PATRIMONIALE

- Il Trattamento di Fine Rapporto (C), pari a € 2.721.941,14, si riferisce ai 146 dipendenti (7 dirigenti, 11 quadri e 128 impiegati) in servizio al 31/12/2007 ed è stato adeguato a norma di legge.
- I Debiti (D), espressi al valore nominale, ammontano complessivamente a € 2.204.774,55 e sono così suddivisi:
 - a) € 1.680.993,93 verso fornitori (tutti inferiori a 12 mesi), ivi compresi debiti per fatture da ricevere e verso i collaboratori;
 - b) € 27.933,00 verso Erario per IVA 2007 e ritenute da versare;
 - c) € 495.847,62 verso Enti previdenziali per contributi da versare.
- I Ratei passivi (E/I), sono di € 3.735.295,98 e riguardano principalmente quote di retribuzioni e relativi contributi maturati per ferie e festività non godute; più altri costi di gestione di competenza economica dell'esercizio 2007.
- I Risconti passivi (E/II) sono di € 139.050,00 e si riferiscono a quote di ricavi fatturati anticipatamente nel 2007 rispetto alla loro competenza economica del 2008.

NETTO PATRIMONIALE

Il Patrimonio netto è costituito dal Fondo Sociale^V di € 51.645,49 (invariato rispetto all'anno precedente), dalle Riserve da avanzi di precedenti esercizi pari a € 1.837.605,14 e dalla riserva per la donazione dell'immobile ad uso istituzionale pari a € 400.000,00; da essi viene dedotto il disavanzo netto del presente esercizio pari a € 590.432,59; pertanto il Patrimonio netto al 31/12/2007 ammonta ora a € 1.698.818,24.

Le seguenti tabelle riepilogano per le principali voci di bilancio le variazioni dell'attivo e del passivo e del conto economico.

PROSPETTO VARIAZIONI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO
(importi in euro arrotondati all'unità di euro)

VOCI STATO PATRIMONIALE	Situazione al 31/12/2007	Situazione al 31/12/2006	VARIAZIONI +/-
Immobilizzazioni immateriali	0	1.029	-1.029
Immobilizzazione istituzionale	400.000	400.000	0
Immobilizzazioni materiali strumentali	1.040.279	1.261.546	-221.267
Immobilizzazioni finanziarie	2.589.247	2.207.623	+381.624
Attivo circolante: crediti	3.290.296	2.839.723	+450.573
Attivo circolante: disponibilità	1.605.884	2.519.074	-913.190
Ratei/risconti attivi	1.574.174	739.357	+834.817
Patrimonio netto	1.698.818	2.289.251	-590.433
Trattamento Fine Rapporto	2.721.941	2.514.940	+207.001
Debiti	2.204.775	1.878.879	+325.896
Ratei/risconti passivi	3.874.346	3.285.282	+589.064

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PROSPETTO VARIAZIONI DEL CONTO ECONOMICO
(importi in euro arrotondati all'unità di euro)

VOCI CONTO ECONOMICO	Esercizio 2007	Esercizio 2006	VARIAZIONI +/-
Valore della produzione	+22.553.677	+19.113.806	+3.439.871
Costi della produzione	-22.904.886	-18.908.208	+(3.996.678)
Margine lordo	-351.209	+205.598	-556.807
Risultato proventi/oneri finanziari	0	0	0
Risultato prima delle imposte	-351.209	205.598	-556.807
Imposte sul reddito	-239.224	-281.876	-(42.652)
Risultato netto d'esercizio	-590.433	-76.278	+(514.155)

NOTE SULLA GESTIONE

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2007, riguarda tutta l'attività svolta dall'Ente e presenta un disavanzo complessivo di € 590.432,59, al netto degli ammortamenti economici per € 431.812,57 e delle imposte sul reddito (IRES di € 408,00 e IRAP di € 250.972,00, di cui IRAP € 238.816,00 anno 2007 e IRAP € 12.156,00 anno 2006).

La determinazione dell'importo IRAP è stata ottenuta applicando anche quanto previsto sulla legge n. 311 del 30/12/2004 e Dlgs n. 446 del 15/12/1997 in materia di attività per ricerca e sviluppo.

Il risultato, pur in presenza di un notevole disavanzo causato dalla riduzione imprevista del Contributo ministeriale, sintetizza l'intensa e complessa attività svolta dal Consorzio per il raggiungimento degli scopi istituzionali stabiliti dallo statuto.

Le prospettive dell'esercizio 2008 si preannunciano sempre con le consuete incertezze del "mercato", specie nei rapporti con gli Enti pubblici committenti i servizi basati su convenzioni, nonché per l'ammontare del

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

contributo ordinario stanziato dal competente Ministero e riconfermeranno anche l'inevitabile ulteriore lievitazione dei costi di gestione.

Tuttavia le aspettative finali sono quelle di contenere al massimo l'entità negativa del risultato economico previsto.

Dalla chiusura dell'esercizio ad oggi non si segnala alcun fatto rilevante, se non la prosecuzione dei lavori per l'ampliamento della sede.

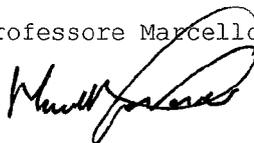
In ossequio a quanto stabilito dall'art. 10 della Legge 72/1983 si dichiara che non sussistono nel patrimonio sociale beni i cui valori originari di acquisizione siano stati sottoposti a rivalutazione.

Inoltre, in armonia con quanto previsto dal Decreto legislativo N° 169 del 23/6/2003, si comunica che sono ormai concluse le procedure per adempiere al dettato legislativo di cui sopra in materia di protezione dei dati personali.

Il risultato negativo economico della gestione determinato in € 590.432,59 viene destinato in diminuzione della Riserva per avanzi di precedenti esercizi che così si ridurrà ad € 1.247.172,55.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

(Professore Marcello Fontanesi)



RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

VERBALE N. 13/2008

Presso il Consorzio Interuniversitario Lombardo per l'Elaborazione Automatica (CILEA) in MILANO, l'anno 2008 il giorno 22 del mese di maggio, alle ore 09,30, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti, per l'esame del **Bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2007**.

La riunione si svolge presso la sede del Consorzio in via Raffaello Sanzio, 4 SEGRATE (Milano)

Sono presenti i signori:

Dott.ssa Gabriella Musacchio	Presidente	Ministero dell'Economia e delle Finanze.
Dott. Biagio Buompane	Componente effettivo	Ministero dell'Istruzione Università e ricerca scientifica (MIUR)
Rag. Fulvio Veneroso	Componente effettivo	Ministero dell'Istruzione Università e ricerca scientifica (MIUR)

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
SUL BILANCIO GENERALE D'ESERCIZIO AL 31.12.2007**

Il Collegio ha esaminato il bilancio costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa e corredato dalla relazione sulla gestione redatta dal Direttore del Consorzio che illustra l'andamento della gestione.

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2007, relativo all'attività complessiva svolta dal Consorzio (istituzionale e commerciale) si è chiuso con un disavanzo di € 590.432,59. E' da evidenziare che la gestione lorda chiude con un disavanzo di € 351.208,59. Per effetto delle imposte ammontanti complessivamente a € 239.224,00 si determina il disavanzo di cui sopra.

Ciò premesso, l'elaborato contabile di cui trattasi si riassume nei seguenti dati:

SITUAZIONE PATRIMONIALE

<u>Attivo</u>	
Immobilizzazioni	€ 4.029.526,35
Attivo circolante	€ 4.896.179,45
Ratei e risconti attivi	€ 1.574.174,11
	€ 10.499.879,91
<u>Passivo</u>	
Patrimonio netto	€ 1.698.818,24
TFR	€ 2.721.941,14
Debiti	€ 2.204.774,55
Ratei e risconti passivi	€ 3.874.345,98
	€ 10.499.879,91

CONTO ECONOMICO

<u>Valore della produzione (ricavi):</u>	
Istituzionali	€ 4.500.000,00
Commerciali	€ 18.023.077,54
	€ 22.523.077,54
<u>Costi della produzione:</u>	
Istituzionali	€ 4.539.567,32
Commerciali	€ 18.174.271,93
	€ 22.713.839,25
<u>Proventi :</u>	
Istituzionali	€ 30.599,75
	€ 30.599,75
<u>Oneri:</u>	
Istituzionali	€ 153.445,96
Commerciali	€ 37.600,67
	- € 191.046,63
<u>Risultato prima delle imposte:</u>	
Istituzionali	€ 162.413,53
Commerciali	€ 188.795,06
	- € 351.208,59
<u>Imposte sul reddito (IReS/IRAP):</u>	
Istituzionali	€ 35.989,00
Commerciali	€ 203.235,00
	€ 239.224,00
<u>Disavanzo:</u>	€ 590.432,59

Diamo atto che il Bilancio è stato redatto in conformità alla vigente normativa civilistica, ed in particolare all'articolo 2426 c.c., che disciplina la valutazione degli elementi dell'attivo/passivo patrimoniale e del conto economico. I valori iscritti in Bilancio trovano riscontro nelle risultanze rilevabili dalle scritture contabili, regolarmente tenute.

La nota integrativa fornisce informazioni, richieste dalle norme civilistiche e fiscali, sulle singole voci dello stato patrimoniale e del conto economico, unitamente all'illustrazione dei criteri di valutazione adottati nella redazione del Bilancio stesso.

Si segnala che non sono stati effettuati gli ammortamenti anticipati, in quanto non consentiti dall'anno 2007.

I crediti sono stati iscritti al valore nominale. E' stato previsto un apposito fondo svalutazione crediti pari a € 96.906,85 a copertura di eventuali rischi al riguardo.

I debiti sono stati iscritti al valore nominale.

Il TFR è stato determinato ai sensi dell'articolo 2120 c.c..

I ratei e risconti sono stati calcolati secondo il criterio della competenza temporale.

SITUAZIONE FINANZIARIA

Cassa	€ 1.605.883,89
Crediti diversi	€ 3.387.202,41
Ratei e risconti attivi	€ 1.574.174,11
ATTIVO	€ 6.567.260,41
Debiti diversi	€ 2.666.024,05
Ratei e risconti passivi	€ 3.874.345,98
PASSIVO	€ 6.540.370,03
Situazione al 31/12/07	€ 26.890,38

Si rileva che la situazione finanziaria la 31.12.2007 presenta un saldo positivo modesto. Si consiglia di mettere in atto le opportune iniziative al fine di incrementare l'attività commerciale. Si suggerisce di effettuare alcune tipologie di spesa in funzione dell'andamento economico finanziario della gestione.

Il Collegio evidenzia che a fronte di un incremento del valore della produzione, in particolare quella commerciale, è corrisposto un aumento del valore del costo della produzione di quasi pari importo che vanifica i benefici attesi e, nel caso specifico, determina un peggioramento della situazione economica.

Abbiamo ottenuto sia dal Direttore del Consorzio sia dal Direttore Amministrativo informazioni sul generale andamento della gestione, sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economiche, finanziarie e patrimoniali.

Sulla base della relazione del Direttore del Consorzio, si desume che alcuni obiettivi, relativi al programma di attività proposti per l'anno 2007, sono stati conseguiti mentre altri sono stati integrati e/o sostituiti con ulteriori attività.

Abbiamo acquisito conoscenza sull'assetto organizzativo del Consorzio. A tal riguardo non abbiamo particolari indicazioni da formulare.

Abbiamo valutato l'adeguatezza del sistema amministrativo/contabile nonché l'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione.

Nel corso delle attività di controllo svolta non sono state rilevate omissioni, fatti censurabili, irregolarità o, comunque, fatti significativi tali da essere menzionati nella presente relazione.

In considerazione di quanto in precedenza evidenziato, il Collegio dei revisori dei conti propone al Consiglio di Amministrazione di approvare il Bilancio d'Esercizio chiuso al 31/12/07, così come redatto.

E condivide quanto indicato nella nota integrativa in merito alla copertura del disavanzo dell'esercizio.

Il presente verbale, chiuso alle ore 18,00, l'anno 2008 il giorno 22 del mese di maggio, viene letto, confermato, sottoscritto e successivamente inserito nell'apposito registro.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Dott.sa Gabriella Musacchio

Dott. Biagio Buompane

Dott. Fulvio Veneroso

BILANCIO CONSUNTIVO

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

BILANCIO GENERALE D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2007**A — STATO PATRIMONIALE****AL 31/12/2007 AL 31/12/2006 AL 31/12/2005**

Attivo				
Lavori su proprietà di terzi	€	10.289,12	10.289,12	149.576,55
Immobile ad uso istituzionale	€	400.000,00	400.000,00	0,00
Pareti mobili	€	33.536,47	33.536,47	33.536,47
Impianti	€	15.399,48	15.399,48	14.109,48
Macchinari	€	14.111,29	14.111,29	14.111,29
Impianti d'allarme	€	4.543,92	4.543,92	4.543,92
Impianti interni speciali	€	367.468,23	334.109,53	93.799,53
Apparecchiature scientifiche/elettroniche	€	9.742.689,75	9.603.434,14	8.946.231,42
Stigliatura	€	0,00	0,00	0,00
Arredamento	€	158.139,22	155.598,37	150.055,91
Mobili e Macchine ordinarie d'ufficio	€	77.740,60	77.818,29	78.809,29
Macchine elettroniche d'ufficio	€	33.646,79	33.646,79	33.646,79
Telefoni cellulari	€	15.345,63	13.497,63	12.513,17
Autoveicoli da trasporto	€	11.000,54	11.000,54	11.000,54
Autovetture	€	26.029,43	26.029,43	26.029,43
Beni strumentali minori	€	46.835,12	40.322,35	29.243,28
Crediti verso clienti	€	3.200.540,58	2.737.623,65	2.072.321,92
Depositi cauzionali attivi	€	19.522,07	19.418,78	19.418,78
Dipendenti c/anticipi	€	0,00	0,00	0,00
Dipendenti per spese da rendicontare	€	579,62	2.100,34	28,84
Fornitori per partite da sistemare	€	2.038,12	1.942,11	1.536,00
Erario per anticipo R.A. su TFR	€	8.026,24	26.381,71	59.434,99
Erario per IVA a credito anno 2007	€	0,00	31.473,00	79.741,00
Erario c/ IVA a rimborso anno 1986	€	101.687,78	101.687,78	101.687,78
Eccedenze IRES - IRAP a nuovo	€	54.808,00	0,00	0,00
Reale Mutua, Inps per T.F.R. dipendenti	€	2.589.247,10	2.207.623,41	2.368.393,54
Cassa Economale Segrate	€	856,18	3.052,64	2.229,28
Cassa Economale Roma	€	3.615,20	3.615,20	3.615,20
Intesa SpA c/c (Tesoriere)	€	1.601.412,51	2.512.406,54	3.490.254,04
Ratei attivi	€	922.416,15	456.344,58	207.511,17
Risconti attivi	€	651.757,96	283.012,19	425.564,48
Totale Attività	€	20.113.283,10	19.160.019,28	18.428.944,09

Passivo				
Fondo Ammortamento Lavori su proprietà di terzi	€	10.289,12	9.260,19	147.518,71
“ “ Pareti Mobili	€	32.346,47	32.176,47	32.006,47
“ “ Impianti	€	8.736,11	7.818,78	6.949,82
“ “ Macchinari	€	6.631,29	4.591,29	2.551,29
“ “ Impianto d'allarme	€	4.543,92	4.543,92	4.543,92
“ “ Impianti interni spec.	€	180.918,43	109.576,19	72.071,39
“ “ Apparecch.scient./elett.	€	8.923.392,31	8.606.370,86	8.346.262,22
“ “ Stigliatura	€	0,00	0,00	0,00
“ “ Arredamento	€	139.522,58	134.694,53	130.075,71
“ “ Mobili/Macch. ordinarie	€	77.398,60	77.373,69	78.262,09
“ “ Macchine elett. uff.	€	33.506,79	33.506,79	33.366,79
“ “ Telefoni cellulari	€	15.345,63	13.497,63	12.513,17
“ “ Autoveicoli da trasporto	€	11.000,54	11.000,54	11.000,54
“ “ Autovetture	€	26.029,43	26.029,43	26.029,43
“ “ Beni strumentali minori	€	46.835,12	40.322,35	29.243,28
Fondo svalutazione crediti	€	96.906,85	80.904,15	67.216,03
Fondo Trattamento Fine Rapporto	€	2.721.941,14	2.514.940,61	2.368.393,54

Bilancio Generale

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Debiti verso Fornitori	€	1.279.721,78	1.444.460,81	1.109.633,74
Fornitori per fatture da ricevere	€	385.565,53	123.539,68	103.308,77
Fornitori percipienti	€	15.706,62	12.658,62	22.535,70
Debiti tributari per ritenute	€	0,00	174,02	0,00
Debiti previdenziali	€	495.847,62	262.733,00	226.301,00
Debiti diversi (collaboratori c/compensi)	€	0,00	0,00	0,00
Ratei passivi	€	3.735.295,98	3.285.281,90	2.592.810,03
Risconti passivi	€	139.050,00	0,00	997.346,53
Erario per IVA a debito anno 2007	€	27.933,00	0,00	0,00
Saldo IRES da versare	€	0,00	0,00	28.945,00
Saldo IRAP da versare	€	0,00	35.313,00	19.695,00
Totale passività	€	18.414.464,86	16.870.768,45	16.468.580,17

Fondo Sociale	€	51.645,69	51.645,69	46.481,12
Riserve da avanzi di precedenti esercizi	€	1.837.605,14	1.913.882,80	1.905.593,84
Riserve da avanzi di precedenti esercizi	€	400.000,00	400.000,00	1.905.593,84
Risultato economico d'esercizio	€	- 590.432,59	- 76.277,66	+ 8.288,96
Totale a pareggio	€	20.113.283,10	19.160.019,28	20.334.537,93

B — CONTO ECONOMICO

Esercizio 2007

Esercizio 2006

Esercizio 2005

Costi

Acquisti di beni	€	22.045,28	25.274,93	27.777,98
Acquisizioni di servizi per produzione	€	1.512.764,33	1.793.873,69	1.157.260,27
Acquisizioni di servizi commerciali	€	74.981,38	76.529,15	75.157,06
Acquisizioni di servizi per funzionamento	€	782.429,26	885.380,04	731.902,94
Acquisizioni di servizi amministrativi	€	122.819,07	105.210,83	122.919,00
Costi per collaborazioni esterne	€	323.274,30	220.722,86	65.033,38
Costi godimento beni di terzi	€	12.903.371,89	9.051.903,06	7.025.642,78
Retribuzioni lorde	€	4.678.308,36	4.379.494,06	3.834.112,44
Contributi previdenziali INPS	€	1.368.048,01	1.297.861,75	1.214.866,96
Contributi previdenziali INAIL	€	22.349,00	21.119,12	16.806,16
Accantonamento Previras dirigenti	€	28.166,74	28.367,52	27.414,88
Fondo assistenza sanitaria dirigenti	€	9.938,54	11.126,99	9.800,08
T.F.R. accantonato e/o erogato	€	417.527,82	389.809,77	346.246,65
Imposte e tasse d'esercizio, deducibili	€	24.003,46	10.014,94	8.831,18
IVA indetraibile (istituzionale)	€	129.620,06	278.632,58	209.450,28
Ammortamento lavori su proprietà di terzi	€	1.028,93	1.028,91	14.957,66
Ammortamento ordinario beni materiali	€	430.783,64	318.169,35	384.236,77
Ammortamento anticipato beni materiali	€	0,00	0,00	312.593,45
Sopravvenienze passive, minusval. patrim. e arrotondamenti	€	37.423,11	0,00	5.790,97
Accantonamento al fondo svalutazione crediti	€	16.002,70	13.688,12	10.361,61
IRES dovuta dell'esercizio	€	408,00	50.224,00	58.007,00
IRAP dovuta dell'esercizio	€	238.816,00	231.652,00	188.556,00
Totale costi	€	23.144.109,88	19.190.083,67	15.847.725,50
Risultato economico d'esercizio	€	- 590.432,59	- 76.277,66	+ 8.288,96
Totale a pareggio	€	22.553.677,29	19.113.806,01	15.856.014,46

Ricavi

Ricavi commerciali (IVA)	€	16.723.482,31	13.222.074,04	10.515.764,85
Altri ricavi commerciali (non IVA)	€	1.299.595,23	479.936,96	135.290,31
Altri proventi, rimborsi e recuperi commerciali	€	0,00	0,00	0,00
Contributo ordinario da MIUR (istituzionale)	€	4.500.000,00	5.387.058,00	5.201.236,00
Interessi attivi da banca e posta (istituzionale)	€	30.599,75	24.737,01	3.723,30
Totale ricavi	€	22.553.677,29	19.113.806,01	15.856.014,46

Il presente bilancio e' conforme alle risultanze delle scritture contabili.

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

BILANCIO GENERALE D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2007**1°) STATO PATRIMONIALE****AL 31/12/2007 AL 31/12/2006 AL 31/12/2005****Attivo**

B - IMMOBILIZZAZIONI			
I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI:			
7) Altre: Lavori su beni proprietà di terzi	€ +	,00 +	1.028,93 + 2.057,84
Totale immobilizzaz. Immateriali (B/I)	€ +	,00 +	1.028,93 + 2.057,84
II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI:			
2) Immobile ad uso istituzionale	€ +	400.000,00 +	400.000,00 + ,00
- fondo ammortamento relativo	€ +	,00 +	,00 + ,00
Valore netto immobile	€ +	400.000,00 +	400.000,00 + ,00
2) Impianti e Macchinari	€ +	9.742.689,75 +	9.603.434,14 + 8.946.231,42
- fondo ammortamento relativo	€ -	8.923.392,31 -	8.606.370,86 - 8.346.262,22
Valore netto Impianti e Macchinari	€ +	819.297,44 +	997.063,28 + 599.969,20
3) Attrezzature industriali e commerciali	€ +	803.796,72 +	759.614,09 + 501.399,10
- fondo ammortamento relativo	€ -	582.814,91 -	495.131,61 - 438.613,90
Valore netto Attrezzature ind./comm.	€ +	220.981,81 +	264.482,48 + 62.785,20
Totale Immobilizzazioni materiali (B/II)	€ +	1.440.279,25 +	1.661.545,76 + 662.754,40
III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE:			
2) Crediti: (oltre i 12 mesi)			
d) verso altri: Reale Mutua, Inps x TFR	€ +	2.589.247,10 +	2.207.623,41 + 2.368.393,54
Totale Immobilizzazioni finanz. (B/III)	€ +	2.589.247,10 +	2.207.623,41 + 2.368.393,54
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	€ +	4.029.526,35 +	3.870.198,10 + 3.033.205,78
C - ATTIVO CIRCOLANTE			
II - CREDITI:			
1) Crediti verso Clienti (entro 12 mesi)	€ +	3.200.540,58 +	2.737.623,65 + 1.956.795,34
Crediti verso Clienti (oltre 12 mesi)	€ +	,00 +	,00 + 115.526,58
- fondo svalutazione crediti, fiscale	€ -	96.906,85 -	80.904,15 - 67.216,03
Valore netto crediti v/clienti	€ +	3.103.633,73 +	2.656.719,50 + 2.005.105,89
4 bis) Crediti tributari (entro 12 mesi)	€ +	61.753,54 +	,00 + ,00
Crediti tributari (oltre 12 mesi)	€ +	101.687,78 +	147.488,27 + 180.541,55
Totale crediti tributari	€ +	163.441,32 +	147.488,27 + 180.541,55
5) Crediti verso altri (entro 12 mesi)	€ +	2.617,74 +	35.515,45 + 81.305,84
Crediti verso altri (oltre 12 mesi)	€ +	20.602,77 +	,00 + ,00
Totale crediti verso altri	€ +	23.220,51 +	35.515,45 + 81.305,84
Totale crediti (C/II)	€ +	3.290.295,56 +	2.839.723,22 + 2.266.953,28
IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE			
1) Depositi bancari (Tesoriere)	€ +	1.601.412,51 +	2.512.406,54 + 3.490.254,04
3) Denaro in cassa (Segrate)	€ +	856,18 +	3.052,64 + 2.229,28
3) Denaro in cassa (Roma)	€ +	3.615,20 +	3.615,20 + 3.615,20
Totale disponibilità liquide (C/IV)	€ +	1.605.883,89 +	2.519.074,38 + 3.496.098,52
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	€ +	4.896.179,45 +	5.358.797,60 + 5.763.051,80
D) RATEI E RISCOINTI ATTIVI			
I - Ratei attivi	€ +	922.416,15 +	456.344,58 + 207.511,17
II - Risconti attivi	€ +	651.757,96 +	283.012,19 + 425.564,48
TOTALE RATEI E RISCOINTI ATTIVI (D)	€ +	1.574.174,11 +	739.356,77 + 633.075,65
TOTALE ATTIVO (B+C+D)	€ +	10.499.879,91 +	9.968.352,47 + 9.429.333,23

Passivo e Netto

A - PATRIMONIO NETTO			
I - Fondo sociale	€ +	51.645,69 +	51.645,69 + 46.481,12

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

VIII- Avanzi precedenti esercizi	€ +	1.837.605,14	+ 1.913.882,80	+ 1.905.593,84
VII- Riserva donazione	€ +	400.000,00	+ 400.000,00	+ ,00
IX – Avanzo/disavanzo dell'esercizio	€ -	590.432,59	- 76.277,66	+ 8.288,96
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	€ +	1.698.818,24	+ 2.289.250,83	+ 1.960.363,92
C – TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	€ +	2.721.941,14	+ 2.514.940,61	+ 2.368.393,54
D – DEBITI: (tutti entro i 12 mesi)				
6) Debiti v/fornitori	€ +	1.680.993,93	+ 1.580.659,11	+ 1.235.478,21
11) Debiti tributari	€ +	27.933,00	+ 35.487,02	+ 48.640,00
12) Debiti v/istituti previdenziali	€ +	495.847,62	+ 262.733,00	+ 226.301,00
13) Altri debiti	€	0,00	+ 0,00	+ 0,00
TOTALE DEBITI (D)	€ +	2.204.774,55	+ 1.878.879,13	+ 1.510.419,21
E – RATEI e RISCOINTI PASSIVI				
I – Ratei passivi	€ +	3.735.295,98	+ 3.285.281,90	+ 2.592.810,03
II – Riscconti passivi	€ +	139.050,00	+ ,00	+ 997.346,53
TOTALE RATEI E RISCOINTI PASSIVI (E)	€ +	3.874.345,98	+ 3.285.281,90	+ 3.590.156,56
TOTALE PASSIVO e NETTO (A+C+D+E)	€ +	10.499.879,91	+ 9.968.352,47	+ 9.429.333,23

2°) CONTO ECONOMICO

Esercizio 2007 Esercizio 2006 Esercizio 2005

A – VALORE DELLA PRODUZIONE:				
1) Ricavi di gestione (commerciale)	€ +	16.723.482,31	+ 13.222.074,04	+ 10.515.764,85
Contributo ordinario MUR (istituzionale)	€ +	4.500.000,00	+ 5.387.058,00	+ 5.201.236,00
5) Altri ricavi (commerciali)	€ +	1.299.595,23	+ 479.936,96	+ 135.290,31
Altri proventi (istituzionali)	€ +	30.599,75	+ 24.737,01	+ 3.723,30
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	€ +	22.553.677,29	+ 19.113.806,01	+ 15.856.014,46
B – COSTI DELLA PRODUZIONE:				
6) Per acquisto di beni vari	€ -	22.045,28	- 25.274,93	- 27.777,98
7) per acquisizione di servizi	€ -	2.816.268,34	- 3.081.716,57	- 2.152.272,65
8) Costi godimento beni di terzi	€ -	12.903.371,89	- 9.051.903,06	- 7.025.642,78
9) Per il personale:				
a) Retribuzioni lorde	€ -	4.716.413,64	- 4.418.988,57	- 3.871.327,40
b) Oneri sociali	€ -	1.390.397,01	- 1.318.980,87	- 1.231.673,12
c) Trattamento fine rapporto	€ -	417.527,82	- 389.809,77	- 346.246,65
Totale costi per il personale (B/9)	€ -	6.524.338,47	- 6.127.779,21	- 5.449.247,17
10) Ammortamenti e svalutazioni:				
a) ammortamento immobilizzazioni immateriali	€ -	1.028,93	- 1.028,91	- 14.957,66
b) ammortamento ordinario immobilizzazioni materiali	€ -	430.783,64	- 318.169,35	- 384.236,77
c) ammortamento anticipato immobilizzazioni materiali	€ +	,00	+ ,00	+ 312.593,45
d) svalutazione crediti commerciali	€ -	16.002,70	- 13.688,12	- 10.361,61
Totale ammortamenti e svalutazioni (B/10)	€ -	447.815,27	- 332.886,38	- 722.149,49
14) Oneri diversi di gestione	€ -	61.426,57	- 10.014,94	- 14.622,15
IVA indetraibile (istituzionale)	€ -	129.620,06	- 278.632,58	- 209.450,28
Totale oneri diversi di gestione	€ -	191.046,63	- 288.647,52	- 224.072,43
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	€ -	22.904.885,88	- 18.908.207,67	- 15.601.162,50
DIFFERENZA VALORE E COSTI PRODUZ. (A-B)	€ -	351.208,59	+ 205.598,34	+ 254.851,96
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B)	€ -	351.208,59	+ 205.598,34	+ 254.851,96
22) Imposte sul reddito d'esercizio:				
IRES dell'esercizio	€ -	408,00	- 50.224,00	- 58.007,00
IRAP dell'esercizio	€ -	238.816,00	- 231.652,00	- 188.556,00
RISULTATO ECONOMICO D'ESERCIZIO	€ -	590.432,59	- 76.277,66	+ 8.288,96

Il presente Bilancio è conforme alle risultanze delle scritture contabili.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
(Professore Marcello FONTANESI)



XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

C.J.L.E.A.												
20090 SEGRATE - Via R. Sanzio, 4												
Codice Fiscale n° 03926770151												
PROSPETTO CESPITI E AMMORTAMENTI AL 31/12/2007												
TIPI DI CESPITI	%	ANNO	VALORI AL 01/01/07	VARIAZIONI 2007	VALORI AL 31/12/07	FONDO AL 31/12/07	AMM.ORDIN. 2007	MM.ANTI 2007	VARIAZ. 2007	FONDO AL 31/12/07	RESIDUO AL 31/12/07	
A	B	C	D	E	F=D+E	G	H	I	J	K=G+H+J	L=F-K	
A) BENI IMMATERIALI												
Lavori su beni di terzi	10	1998	10.289,12		10.289,12	9.260,19		1.028,93		10.289,12		
Totale Beni Immateriali			10.289,12		10.289,12	9.260,19		1.028,93		10.289,12		
B) BENI MATERIALI												
Pareti Mobili	10	1984/86	12.007,21		12.007,21	12.007,21				12.007,21		
		1989	17.835,74		17.835,74	17.835,74				17.835,74		
		1994	1.993,52		1.993,52	1.993,52				1.993,52		
		2005	1.700,00		1.700,00	340,00	170,00			510,00	1.190,00	
			33.536,47		33.536,47	32.176,47	170,00			32.346,47	1.190,00	
Impianti	7,5	1984/86	1.619,09		1.619,09	1.619,09				1.619,09		
		1988	1.549,37		1.549,37	1.549,37				1.549,37		
		1995	2.199,02		2.199,02	1.979,31	164,99			2.144,24	54,78	
		2003	8.742,00		8.742,00	2.622,63	655,85			3.278,28	5.463,72	
		2006	1.290,00		1.290,00	48,38	96,75			145,13	1.144,87	
			15.399,48		15.399,48	7.816,78	917,33			8.736,11	6.663,37	
Macchinari	15	1984/88	511,29		511,29	511,29				511,29		
		2005	13.600,00		13.600,00	4.080,00	2.040,00			6.120,00	7.480,00	
			14.111,29		14.111,29	4.591,29	2.040,00			6.631,29	7.480,00	
Apparecch. elettroniche	18	1975/86	206.096,90		206.096,90	206.096,90				206.096,90		
	20	1989	716.603,72		716.603,72	716.603,72				716.603,72		
		1990/92	34.498,51		34.498,51	34.498,51				34.498,51		
		1993	344.112,05		344.112,05	344.112,05				344.112,05		
		1994	265.956,04		265.956,04	265.956,04				265.956,04		
		1995	113.255,26	615,00	112.640,26	113.255,26			615,00	112.540,26		
		1996	52.813,94		52.813,94	52.813,94				52.813,94		
		1997	38.635,55	258,00	38.377,55	38.635,55			258,00	38.377,55		
		1998	424.175,04		424.175,04	424.175,04				424.175,04		
		1999	1.080.828,14	9.985,90	1.070.842,24	1.080.828,14			9.985,90	1.070.842,24		
		2000	1.385.138,68	4.020,00	1.381.118,68	1.385.138,68			4.020,00	1.381.118,68		
		2001	1.913.705,90	3.745,00	1.909.960,90	1.913.705,90			3.745,00	1.909.960,90		
		2002	585.135,93	2.740,00	582.395,93	585.135,93			2.740,00	582.395,93		
		2003	813.333,90	3.800,00	809.533,90	813.333,90			3.800,00	809.533,90		
		2004	443.961,09		443.961,09	355.168,88	88.792,21			443.961,09		
		2005	527.980,77		527.980,77	211.192,15	105.596,15			316.788,30	211.192,47	
		2006	657.202,72	285,00	656.917,72	65.720,27	131.383,54		57,00	197.046,81	459.870,91	
	10	2007		164.704,51	164.704,51		16.470,45			16.470,45	148.234,06	
			9.603.434,14	139.255,61	9.742.689,75	8.606.370,86	342.242,35		-25.220,90	8.923.392,31	819.297,44	
Impianti di allarme	30	1993	3.047,10		3.047,10	3.047,10				3.047,10		
	100	1999	438,99		438,99	438,99				438,99		
	30	2001	1.057,83		1.057,83	1.057,83				1.057,83		
			4.543,92		4.543,92	4.543,92				4.543,92		
Impianti interni speciali	25	1996	10.759,86		10.759,86	10.759,86				10.759,86		
		1999	2.583,83		2.583,83	2.583,83				2.583,83		
		2000	5.629,38		5.629,38	5.629,38				5.629,38		
		2001	2.448,53		2.448,53	2.448,53				2.448,53		
		2002	29.913,73		29.913,73	29.913,73				29.913,73		
		2003	12.600,00	41,30	12.558,70	12.600,00			41,30	12.558,70		
		2004	1.340,00		1.340,00					1.340,00		
		2005	28.524,20		28.524,20	14.262,11	7.131,04			21.393,15	7.131,05	
		2006	240.310,00		240.310,00	30.038,75	60.077,50			90.116,25	150.193,75	
	12,5	2007		33.400,00	33.400,00		4.175,00			4.175,00	29.225,00	
			334.109,53	33.358,70	367.468,23	109.576,19	71.383,54		41,30	180.916,43	186.549,80	
Arredamento	15	1982/89	14.938,26		14.938,26	14.938,26				14.938,26		
		1990/93	12.429,49		12.429,49	12.429,49				12.429,49		
		1994/99	52.276,07	279,75	51.996,32	52.276,07			279,75	51.996,32		
		2000	20.038,14		20.038,14	20.038,14				20.038,14		
		2001	18.397,02		18.397,02	18.397,02				18.397,02		
		2002	3.230,80		3.230,80	3.150,03	80,77			3.230,80		
		2003	6.554,83		6.554,83	5.899,42	655,41			6.554,83		
		2004	2.057,44		2.057,44	1.234,46	308,62			1.543,08	514,36	
		2005	19.581,86		19.581,86	5.874,56	2.937,28			8.811,84	10.770,02	
		2006	6.094,46		6.094,46	457,08	914,17			1.371,25	4.723,21	
	7,5	2007		2.820,60	2.820,60		211,65			211,65	2.609,05	
			155.598,37	2.540,85	158.139,22	134.694,53	5.107,80		279,75	139.522,58	18.616,64	
Mobili e Macchine ordn	12	1975/89	74.883,23	77,69	74.805,54	74.883,23			77,69	74.805,54		
		1994/97	1.650,11		1.650,11	1.650,11				1.650,11		
	100	1998	429,95		429,95	429,95				429,95		
	12	2004	855,00		855,00	410,40	102,60			513,00	342,00	
			77.818,29	77,69	77.740,60	77.373,69	102,60		77,69	77.398,60	342,00	
Macchine elettroniche	18	1982/88	10.887,03		10.887,03	10.887,03				10.887,03		
	20	1989/99	6.162,36		6.162,36	6.162,36				6.162,36		
		2000	15.897,40		15.897,40	15.897,40				15.897,40		
		2004	700,00		700,00	560,00				560,00	140,00	
			33.646,79		33.646,79	33.506,79				33.506,79	140,00	
Telefoni cellulari (ndeducibili al 20%)	20	1994	3.150,76		3.150,76	3.150,76				3.150,76		
	100	1998/01	2.732,44		2.732,44	2.732,44				2.732,44		
		2002	1.763,21		1.763,21	1.763,21				1.763,21		

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

		2003	3.071,56	264,00	2.807,56	3.071,56		264,00	2.807,56	-
		2005	1.795,20	-	1.795,20	1.795,20		-	1.795,20	-
		2006	984,46	-	984,46	984,46		-	984,46	-
		2007		2.112,00	2.112,00		2.112,00		2.112,00	-
			13.497,63	1.848,00	15.345,63	13.497,63	2.112,00	264,00	15.345,63	-
Autoveicoli da trasporto	20	1999	11.000,54	-	11.000,54	11.000,54			11.000,54	-
Autovetture	25,0	1999	16.113,46	-	16.113,46	16.113,46			16.113,46	-
(indeducibili al 60%)		2000	9.915,97	-	9.915,97	9.915,97			9.915,97	-
			26.029,43	-	26.029,43	26.029,43			26.029,43	-
Beni strumentali minori	100	1999/03	15.486,48	55,75	15.430,73	15.486,48		55,75	15.430,73	-
		2004	6.586,16	109,50	6.486,66	6.586,16		109,50	6.486,66	-
		2005	7.160,64	-	7.160,64	7.160,64		-	7.160,64	-
		2006	11.079,07	30,00	11.049,07	11.079,07		30,00	11.049,07	-
		2007		6.708,02	6.708,02		6.708,02		6.708,02	-
			40.322,35	6.504,77	46.835,12	40.322,35	6.708,02	195,25	46.835,12	-
Totale Beni Materiali			10.363.048,23	183.430,24	10.546.486,47	9.101.502,47	430.783,64	-26.078,89	9.506.207,22	1.040.279,25
TOTALI GENERALI (*)			10.373.337,36	183.430,24	10.566.767,59	9.110.762,66	431.812,57	-26.078,89	9.516.496,34	1.040.271,25

(*) La quota ammortamento ordinario a carico dell'attività commerciale è di € 341.131,93 pari al 70% (coefficiente di riparto) di € 431.812,57

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Professore Marcello Fontanesi



XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO LOMBARDO PER L'ELABORAZIONE AUTOMATICA - C.I.L.E.A.

Ente giuridicamente riconosciuto con DPR N° 604 del 12/5/1977 e con DPR N° 1090 del 24/11/1981

Sede legale: 20090 SEGRATE - Via Raffaello Sanzio, 4

Codice fiscale e partita IVA: 03926770151

CONTO ECONOMICO 2007

(prospetto ad uso fiscale, in euro)

Voci di bilancio		Istituzionale	Commerciale	Totale
Ricavi	Ricavi commerciali (IVA)	-	16.723.482,31	16.723.482,31
	Altri proventi commerciali	-	1.299.595,23	1.299.595,23
	Contributo MUR (istituzionale)	4.500.000,00	-	4.500.000,00
	Altri proventi istituzionali	30.599,75	-	30.599,75
	Totale Ricavi diretti	4.530.599,75	18.023.077,54	22.553.677,29
	Proventi finanziari promiscui (*)	-	-	-
	Proventi economici promiscui (*)	-	-	-
	Totale Ricavi	4.530.599,75	18.023.077,54	22.553.677,29
Costi	Acquisti di beni (*)	4.409,06	17.636,22	22.045,28
	Acquisizioni di servizi (*)	563.253,67	2.253.014,67	2.816.268,34
	Costi godimento beni di terzi (*)	2.580.674,38	10.322.697,51	12.903.371,89
	Costi per il personale (*)	1.304.867,69	5.219.470,78	6.524.338,47
	Ammort. Immobilizz. immateriali (*)	205,79	823,14	1.028,93
	Ammortam. Immobilizz. materiali (*)	86.156,73	344.626,91	430.783,64
	Oneri diversi di gestione (*)	9.400,17	37.600,67	47.000,84
	Oneri finanziari (istituzion.)	2.041,73	-	2.041,73
	Svalutaz. crediti (commerciale)	-	16.002,70	16.002,70
	IVA indetraibile (istituzionale)	129.620,06	-	129.620,06
	Minusvalenza patrimoniale (istit.)	228,00	-	228,00
	Differenza aliquota IRAP 2006 Lazio	12.156,00	-	12.156,00
	Totale Costi	4.693.013,28	18.211.872,60	22.904.885,88
	RISULTATO LORDO	- 162.413,53	- 188.795,06	- 351.208,59
	IRES 2007 (16,50% di 2.470)	- 408,00	-	- 408,00
	IRAP Lombardia (4,25% di 3.837.356)	- 24.298,00	- 138.790,00	- 163.088,00
	IRAP Lazio (5,25% di 1.442.441)	- 11.283,00	- 64.445,00	- 75.728,00
	RISULTATO NETTO DI BILANCIO	- 198.402,53	- 392.030,06	- 590.432,59

(*) I costi (e i ricavi) ad uso promiscuo sono stati ripartiti in base al rapporto percentuale fra i ricavi commerciali e il totale dei ricavi e proventi (18.023.077,54x100:22.553.677,29) ottenendo l'aliquota (arrotondata) dell'80% a carico dell'attività commerciale.

IL PRESIDENTE
(Professore Marcello BONTANESI)




Imponibile IRAP 2007 istituzionale € 786.627
 Imponibile IRAP 2007 commerciale € 4.493.170
 Imponibile IRAP 2007 complessivo € 5.279.797
 (ripartito fra le sedi in base alle retribuzioni)
 Imposta IRAP 2007 istituzionale € 35.581
 Imposta IRAP 2007 commerciale € 203.235
 Imposta IRAP 2007 complessiva € 238.816

di cui € 571.720 Lombardia e € 214.907 Lazio
 di cui € 3.265.636 Lombardia e € 1.227.534 Lazio
 di cui € 3.837.356 Lombardia e € 1.442.441 Lazio
 (pari al 72,68%) (pari al 27,32%)
 di cui € 24.298 Lombardia ed € 11.283 Lazio
 di cui € 138.790 Lombardia ed € 64.445 Lazio
 di cui € 163.088 Lombardia ed € 75.728 Lazio



